



AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

FORNITURA DI ARREDI PER ALLOGGI STUDENTI A SEGUITO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNO STUDENTATO PRESSO L'AREA "EX ZUCCHERIFICIO MARALDI" IN VIA G.B. VICO – CESENA.

CPV 39150000-8 “*Arredi e attrezzature varie*”

CIG [8340161694]

CUP [J17B15000370001]

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Sommario

PREMESSA.....	3
Caratteristiche del fabbricato.....	4
PARTE I – PRESCRIZIONI AMMINISTRATIVE.....	6
ARTICOLO 1 – OGGETTO DELL'APPALTO.....	6
ARTICOLO 2 – AMMONTARE DELL'APPALTO.....	7
ARTICOLO 3 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO E CRITERI INTERPRETATIVI.....	8
ARTICOLO 4 – DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO.....	9
ARTICOLO 5 – TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DELLA FORNITURA.....	11
ARTICOLO 6 – AVVIO DELL'ESECUZIONE IN PENDENZA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO.....	11
ARTICOLO 7 – SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	12
ARTICOLO 8 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO.....	12

ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AUTC - AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

VIA SAN SIGISMONDO, 5 – 40126 BOLOGNA – ITALIA – TEL: +39 051 2099028 – PEC: scriviunibo@pec.unibo.it



ISO 9001:2015



AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

ARTICOLO 9 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE.....	12
ARTICOLO 10 – CAUZIONE DEFINITIVA.....	13
ARTICOLO 11 – POLIZZA ASSICURATIVA, DANNI A TERZI E RESPONSABILITÀ DELL'UNIVERSITÀ	14
ARTICOLO 12 – MODIFICHE, VARIAZIONI E VARIANTI CONTRATTUALI.....	16
ARTICOLO 13 – CONTABILIZZAZIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO	17
ARTICOLO 14 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	19
ARTICOLO 15 – CESSIONE DEL CONTRATTO.....	21
ARTICOLO 16 - VICENDE SOGGETTIVE DELL'APPALTATORE E CESSIONE DEI CREDITI.....	21
ARTICOLO 17 – SUBAPPALTO.....	21
ARTICOLO 18 – PENALI	23
ARTICOLO 19 – CONTROLLI SULL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO E ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE	25
ARTICOLO 20 – ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE	28
ARTICOLO 21 – PRESCRIZIONI DI SICUREZZA ED OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO O APPALTATORE IN MATERIA DI SICUREZZA	29
ARTICOLO 22 – PERSONALE ADDETTO ALLA FORNITURA	30
ARTICOLO 23 – RESPONSABILE DELLA FORNITURA	31
ARTICOLO 24 – RECESSO	32
ARTICOLO 25 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – ESECUZIONE D'UFFICIO	32
ARTICOLO 26 – FORO COMPETENTE	34
ARTICOLO 27 – SPESE.....	35
ARTICOLO 28 – DOMICILIO ELETTO DELL'APPALTATORE	35
ARTICOLO 29 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	35
PARTE II – PRESCRIZIONI TECNICHE.....	36
ARTICOLO 30 – DISPOSIZIONI PRELIMINARI	36
ARTICOLO 31 – PRESTAZIONI ACCESSORIE	37
ARTICOLO 32 – GARANZIA SUI BENI FORNITI	39
ARTICOLO 33 – CERTIFICAZIONI RICHIESTE.....	39
ARTICOLO 34 – CARATTERISTICHE GENERALI DEGLI ARREDI, COMPOSIZIONE E ACCETTAZIONE DEI MATERIALI.....	41
ARTICOLO 35 – ELENCO DESCRITTIVO DELLA FORNITURA E QUANTITÀ'	45

ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AUTC - AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

VIA SAN SIGISMONDO, 5 – 40126 BOLOGNA – ITALIA – TEL: +39 051 2099028 – PEC: scrivibunibo@pec.unibo.it



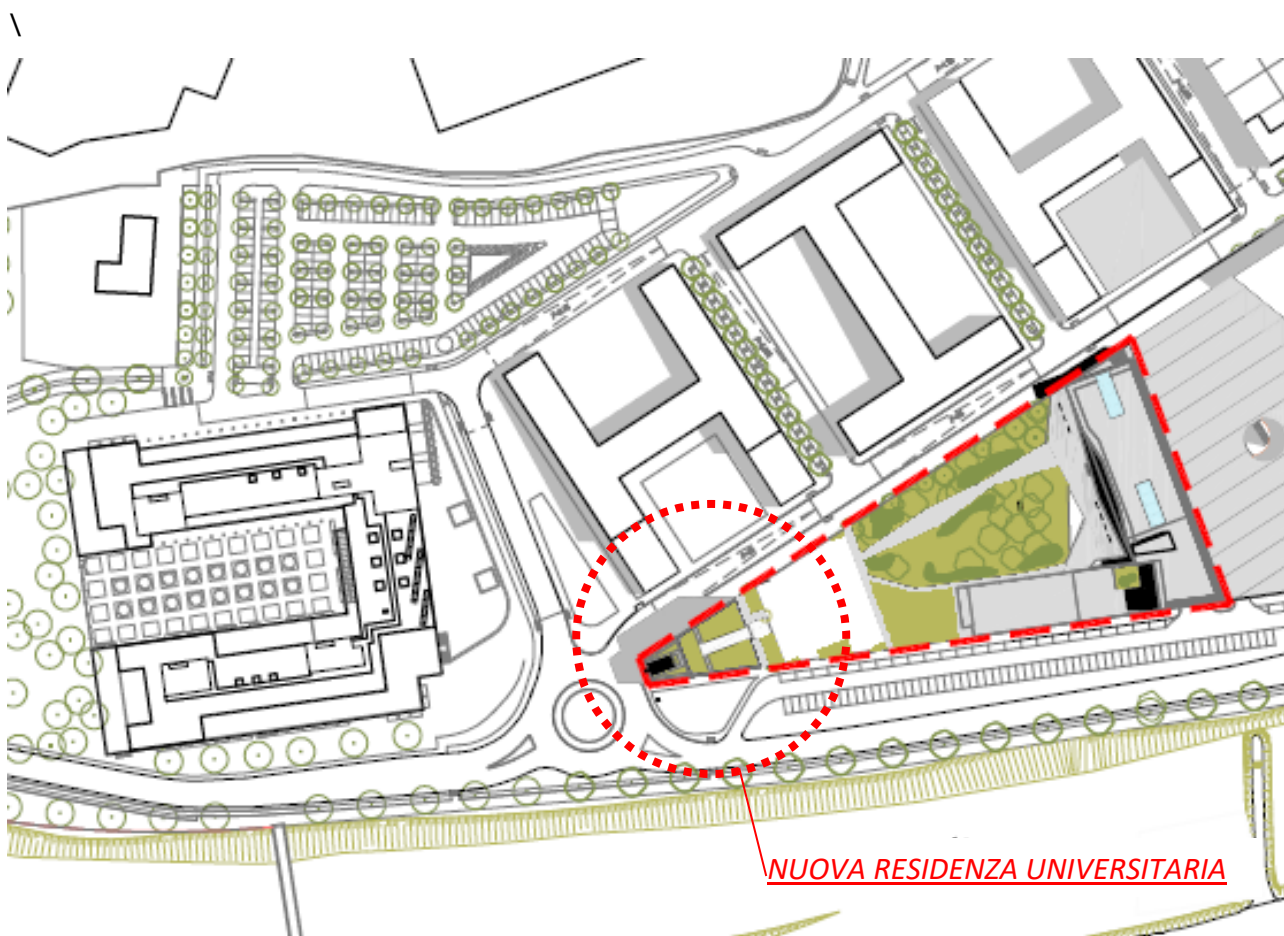
ISO 9001:2015



AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

PREMESSA

La fornitura di arredi di cui al presente capitolato è destinata ad allestire e rendere pienamente funzionali i locali della residenza universitaria in fase di realizzazione presso l'area "Ex Zuccherificio Maraldi" in Via G.B. Vico – Cesena e si inserisce nell'ambito dei progetti cofinanziati da parte del MIUR per interventi rivolti alla realizzazione di alloggi e residenze per studenti universitari (legge n. 338/2000).



Area di intervento presso il nuovo Campus di Cesena.

ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AUTC - AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

VIA SAN SIGISMONDO, 5 – 40126 BOLOGNA – ITALIA – TEL: +39 051 2099028 – PEC: scriviunibo@pec.unibo.it



ISO 9001:2015



AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

Caratteristiche del fabbricato

Il nuovo edificio da destinarsi a residenza universitaria sarà così configurato: i piani terra, primo e secondo saranno occupati da servizi vari agli studenti e spazi comuni, quali biblioteca, refettorio e quattro cucine, mentre ai piani dal terzo al sesto troveranno posto gli alloggi per gli studenti per un totale di n. 80 (ottanta) posti letto. L'edificio sarà dotato di un piano interrato ove troveranno posto i locali tecnici relativi all'impiantistica ed un deposito per la biblioteca. L'impronta di sedime del fabbricato sarà di circa 510 mq. e nella rimanente parte dell'area di pertinenza verranno realizzati i parcheggi necessari da standard urbanistico.

Le tipologie di camere saranno singole e doppie; ogni camera sarà dotata di bagno privato, ad ogni piano vi sarà almeno una camera riservata a studenti diversamente abili.

Al piano terra, con superficie complessiva di 510 mq, sarà collocato l'ingresso alla residenza ed una grande biblioteca a servizio degli studenti e uffici amministrativi; al piano primo, con superficie di 510 mq, vi sarà un'ulteriore estensione della biblioteca, oltre a servizi igienici ed uffici amministrativi; al piano secondo, con superficie di 390 mq, saranno invece ubicati i servizi abitativi comuni, quali quattro cucine, refettorio, lavanderia, stireria, spazi ricreativi e sala studio ed un grande giardino pensile di ulteriori 120 mq come soggiorno all'aperto. Nella terrazza di copertura ed in parte del piano interrato saranno alloggiati gli apparati impiantistici, la rimanente parte dell'interrato, che nel suo complesso avrà superficie di 510 mq, verrà utilizzata come deposito per la biblioteca.

I collegamenti verticali saranno garantiti da due corpi scala interni e due ascensori, oltre alla doppia rampa di emergenza esterna in acciaio (una a servizio della biblioteca ed una a servizio della residenza).

ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AUTC - AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

VIA SAN SIGISMONDO, 5 – 40126 BOLOGNA – ITALIA – TEL: +39 051 2099028 – PEC: scriviunibo@pec.unibo.it



ISO 9001:2015



AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

Una delle due scale principali ed uno degli ascensori limiteranno la propria corsa ai piani interrato, terra, primo e secondo mentre gli altri serviranno l'intero palazzo da cielo a terra.

La superficie utile netta dei singoli ambienti ammonta complessivamente a 2.846,13 mq, distribuita sugli otto livelli su cui verrà realizzato l'edificio.

L'intero edificio è stato progettato in fase esecutiva per essere realizzato nella parte fuori terra con sistemi costruttivi "a secco" mentre per l'interrato si utilizzerà una tecnica costruttiva tradizionale con vasca di fondazione in cemento armato poggiante su pali di fondazione.

Dal punto di vista strutturale i corpi di fabbrica saranno due, opportunamente giuntati. Il primo più basso a due piani fuori terra sarà attestato all'estremità del lotto e adiacente al secondo corpo: la torre di sette piani più spostata verso sud.

La struttura portante dei corpi fuori terra sarà realizzata in carpenteria metallica d'acciaio con orizzontamenti costituiti da travi e solai in lamiera grecata e soletta collaborante gettata in opera.

Le pareti di tamponamento sia esterne che interne saranno, come detto, realizzate a secco con pannelli di fibrocemento opportunamente coibentati, i serramenti saranno in alluminio e PVC; tali scelte progettuali sono state effettuate con l'obiettivo della economicità e velocità di realizzazione.

L'edificio sarà dotato di impianto idrico – sanitario, impianto di climatizzazione invernale ed estiva, impianto di rilevazione fumi ed antincendio, impianto elettrico, rete dati e TV, impianto fotovoltaico, sistema di gestione e controllo lon – works.

Sulla copertura principale della torre troveranno allocazione le macchine degli impianti di raffrescamento mentre il resto della dotazione impiantistica sarà collocata al piano interrato, mentre per quanto riguarda la fornitura del calore, questa avverrà tramite un impianto di teleriscaldamento già presente in zona.

ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AUTC - AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

VIA SAN SIGISMONDO, 5 – 40126 BOLOGNA – ITALIA – TEL: +39 051 2099028 – PEC: scriviunibo@pec.unibo.it



ISO 9001:2015



AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

PARTE I – PRESCRIZIONI AMMINISTRATIVE

ARTICOLO 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha ad oggetto la fornitura, l'installazione e la messa in opera, completa e perfettamente funzionante, di arredi, elettrodomestici, accessori, per la piena funzionalizzazione della residenza universitaria "Ex Zuccherificio" in Via G. Vico a Cesena per complessivi n. 80 (ottanta) posti letto.

La fornitura riguarda i seguenti ambienti:

- piano terra: complementi per portineria;
- piano secondo: n. 4 (quattro) cucine comuni, n. 1 (uno) refettorio, n. 1 (uno) sala studio;
- dal terzo al sesto piano: n. 56 (cinquantasei) camere per un totale di n. 80 (ottanta) posti letto, così distribuiti:

Tipologia camere

<i>descrizione</i>	<i>numero camere</i>	<i>numero posti letto</i>
camera singola	32 *	32
camera doppia	24	48

(* di cui n. 4 camere per disabili)

Totale n. 80 posti letto

L'appaltatore si impegna ad effettuare la suindicata fornitura ed i relativi servizi accessori con propria organizzazione di mezzi e personale e con gestione a proprio rischio secondo i termini e le condizioni previste dal presente capitolato speciale d'appalto.

**ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AUTC - AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ**

VIA SAN SIGISMONDO, 5 – 40126 BOLOGNA – ITALIA – TEL: +39 051 2099028 – PEC: scriviunibo@pec.unibo.it



ISO 9001:2015



AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

Le condizioni della fornitura sono descritte compiutamente nella Parte II “Prescrizioni Tecniche” del presente capitolato.

ARTICOLO 2 – AMMONTARE DELL’APPALTO

L’importo complessivo dell’appalto ammonta ad € 190.000,00 (Euro Centonovantamila/00) IVA esclusa.

Detto importo è così suddiviso:

- € 189.500,00 (Euro Centottantanovemilacinqueto/00) IVA esclusa in riferimento all’esecuzione della fornitura e posa in opera, quale importo soggetto a ribasso di gara;
- € 500,00 (Euro Cinquecento/00) IVA esclusa quali oneri di sicurezza (importo non soggetto a ribasso di gara).

La prestazione di cui al presente appalto viene effettuata nell’esercizio di impresa, e pertanto è soggetta all’imposta sul valore aggiunto (DPR 633/1972) da sommarsi agli importi di cui sopra, a carico dell’Amministrazione, nella misura vigente al momento del pagamento.

L’importo contrattuale si intende comprensivo di tutte le voci di costo inerenti e necessarie alla realizzazione della fornitura e posa in opera a perfetta regola d’arte ed include ogni altra attività accessoria stabilita nel contratto e nel presente capitolato speciale d’appalto.

I predetti corrispettivi si riferiscono a prestazioni erogate a perfetta regola d’arte e nel pieno adempimento delle modalità e prescrizioni contrattuali e sono remunerativi di ogni prestazione contrattuale.

I corrispettivi contrattuali comprendono inoltre l’adempimento a tutti gli oneri ed obblighi derivanti all’Impresa dall’esecuzione del contratto e dall’osservanza di leggi, regolamenti e disposizioni emanate o da emanare dalle competenti autorità.

ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AUTC - AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

VIA SAN SIGISMONDO, 5 – 40126 BOLOGNA – ITALIA – TEL: +39 051 2099028 – PEC: scriviunibo@pec.unibo.it



ISO 9001:2015



AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

I corrispettivi contrattuali sono stati determinati dall'Impresa in base a calcoli, stime ed indagini di sua convenienza e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto od eventualità, facendosi carico l'Impresa di ogni relativo rischio e/o alea; l'Impresa non potrà pertanto vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni od aumenti dei corrispettivi come sopra indicati.

Il valore del contratto stipulato a seguito del presente appalto sarà quello risultante dall'offerta dell'operatore economico aggiudicatario; gli oneri di sicurezza, come stimati dalla stazione appaltante e non soggetti a ribasso di gara, ammontano ad € 500,00 (diconsi Euro Cinquecento/00) IVA esclusa.

ARTICOLO 3 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO E CRITERI INTERPRETATIVI

I rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione dell'appalto sono regolati dalle seguenti norme:

- D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 49 del 07/03/2018 recante "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione";
- vigente normativa in materia di prevenzione e repressione della delinquenza mafiosa;
- vigente normativa in materia di salute e sicurezza su lavoro, ed in particolare D. Lgs. n. 81/2008 e legge n. 123/2007 per le parti non abrogate dall'articolo 304 del D. Lgs. n. 81/2008;
- Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università di Bologna (RAFC) emanato con D.R. n. 1693 del 29/12/2015;
- Codice Etico di Comportamento dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, emanato con D.R. n. 1408 dell'01/10/2014;

ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AUTC - AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

VIA SAN SIGISMONDO, 5 – 40126 BOLOGNA – ITALIA – TEL: +39 051 2099028 – PEC: scriviunibo@pec.unibo.it



ISO 9001:2015



AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

- norme in materia di Contabilità di Stato contenute nel R.D. n. 2440/1923 e nel R.D. n. 827/1924, in quanto applicabili alla presente gara;
- norme contenute nelle “Regole del Sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione” pubblicate da Consip SpA;
- norme contenute nel bando MEPA “BENI” – Categoria “Arredi”;
- norme contenute nel presente capitolato speciale di appalto, nel contratto, nonché in tutta la documentazione ad essi allegata;
- per quanto non espressamente disciplinato dalle fonti suindicate, dalle norme del Codice Civile.
- In caso di discordanza tra le norme e prescrizioni sopra indicate, quelle contenute nel contratto e quelle contenute negli altri documenti ed elaborati progettuali dallo stesso richiamati, va osservato il seguente ordine di prevalenza:
 - ✓ norme legislative e regolamentari cogenti di carattere generale;
 - ✓ disposizioni contrattuali non in contrasto con le norme cogenti.

ARTICOLO 4 – DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Il contratto è stipulato mediante scrittura privata.

Ai sensi delle “Regole del sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione” pubblicate da Consip SpA, il contratto deve in ogni caso intendersi perfezionato attraverso l’invio a sistema del contratto, sottoscritto con firma digitale dalla Stazione Appaltante/Punto Ordinante e dal Legale Rappresentante dell’Appaltatore.

Formano parte integrante e sostanziale del contratto, e sono allo stesso materialmente allegati, i seguenti documenti:

**ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AUTC - AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ**

VIA SAN SIGISMONDO, 5 – 40126 BOLOGNA – ITALIA – TEL: +39 051 2099028 – PEC: scriviunibo@pec.unibo.it



ISO 9001:2015



AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

- PE-a-CSA - Capitolato speciale d'appalto;
- PE-a-DTEF - Dettaglio tecnico-economico della fornitura;
- Offerta economica.

Inoltre, sebbene non materialmente allegati al contratto, ne costituiscono parte integrante sostanziale i seguenti elaborati progettuali:

- PE-a-DF - Documentazione fotografica;
- PE-c-AR01 - Pianta piano terra;
- PE-c-AR02 - Pianta piano primo;
- PE-c-AR03 - Pianta piano secondo;
- PE-c-AR04 - Pianta piano terzo;
- PE-c-AR05 - Pianta piano quarto;
- PE-c-AR06 - Pianta piano quinto;
- PE-c-AR07 - Pianta piano sesto;
- PE-c-AR08 - Schema tipo camera singola;
- PE-c-AR09 - Schema tipo camera doppia;
- PE-c-AR10 - Schema blocco cucine tipo 1;
- PE-c-AR11 - Schema blocco cucine tipo 2;
- PE-c-AR12 - Schema blocco cucine tipo 3;
- PE-c-AR13 - Schema blocco cucine tipo 4;
- PE-c-AR14 - Abaco arredi camere;
- PE-c-AR15 - Abaco arredi spazi comuni;

ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AUTC - AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

VIA SAN SIGISMONDO, 5 – 40126 BOLOGNA – ITALIA – TEL: +39 051 2099028 – PEC: scriviunibo@pec.unibo.it



ISO 9001:2015



AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

- PE-f-S1 - Integrazione piano di sicurezza e coordinamento;
- PE-g-QE - Quadro economico.

Fanno inoltre parte integrante del contratto, sebbene non materialmente allegati allo stesso, i seguenti ulteriori documenti:

- Polizze di garanzia (responsabilità civile e cauzione definitiva).

ARTICOLO 5 – TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DELLA FORNITURA

L'avvio della fornitura è attestato mediante apposito verbale.

La fornitura dovrà essere ultimata entro 60 (sessanta) giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dal verbale di avvio della fornitura.

La fornitura si intende ultimata con la consegna in loco e posa in opera di tutti i beni oggetto del presente appalto.

Terminata la fornitura e sua posa in opera, l'Impresa deve comunicarne per iscritto al responsabile del procedimento l'avvenuto completamento; da tale data l'Università procederà a tutti gli accertamenti che riterrà necessari per la redazione del certificato di regolare esecuzione, che verrà in ogni caso rilasciato entro i termini indicati all'articolo 102, comma 2 del D. Lgs. 50/2016. Non saranno concesse proroghe ai termini fissati per l'ultimazione della fornitura che non siano giustificate da comprovate circostanze eccezionali ed imprevedibili debitamente comunicate in anticipo rispetto al termine di consegna concordato.

ARTICOLO 6 – AVVIO DELL'ESECUZIONE IN PENDENZA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO

L'Università si riserva la facoltà di dare avvio all'esecuzione da parte dell'operatore economico aggiudicatario in pendenza della stipulazione del contratto, ai sensi e nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 32, comma 13 del D. Lgs. n. 50/2016.

ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AUTC - AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

VIA SAN SIGISMONDO, 5 – 40126 BOLOGNA – ITALIA – TEL: +39 051 2099028 – PEC: scriviunibo@pec.unibo.it



ISO 9001:2015



AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

In tale eventualità, dalla data del verbale di avvio dell'esecuzione in pendenza della stipula del contratto, decorreranno i termini di cui al precedente articolo 5.

Non si applica il termine dilatorio (stand still) per la stipula del contratto, ai sensi dell'articolo 32, comma 10, lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016.

Qualora sia stato dato l'avvio della fornitura in pendenza della stipula del contratto, in caso di mancata stipulazione del contratto, l'Impresa ha diritto soltanto al pagamento di quanto già eseguito, valutato secondo i prezzi indicati nell'offerta.

ARTICOLO 7 – SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

E' ammessa la sospensione dell'esecuzione del contratto, su ordine del direttore dell'esecuzione, ai sensi dell'articolo 107 del D. Lgs. n. 50/2016, secondo le modalità ivi previste.

Per la sospensione dell'esecuzione del contratto, di qualunque durata, qualunque ne sia la causa, non spetta all'appaltatore alcun compenso od indennizzo, salvo quelli già sanciti dalle vigenti disposizioni in materia.

ARTICOLO 8 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è l'Ing. Claudio Gentili.

ARTICOLO 9 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

Il direttore dell'esecuzione (DEC) è la Geom. Cinzia Bagnoli.

Il direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'articolo 101, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016, coadiuva il responsabile del procedimento nella fase dell'esecuzione del contratto al fine del controllo sui livelli di qualità delle prestazioni erogate.

Il direttore dell'esecuzione assicura la regolare esecuzione del contratto da parte dell'esecutore verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali.

ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AUTC - AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

VIA SAN SIGISMONDO, 5 – 40126 BOLOGNA – ITALIA – TEL: +39 051 2099028 – PEC: scriviunibo@pec.unibo.it



ISO 9001:2015



AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

Al direttore dell'esecuzione sono in ogni caso affidati tutti i compiti e funzioni descritte nel D.M. n. 49 del 7 marzo 2018.

ARTICOLO 10 – CAUZIONE DEFINITIVA

L'appaltatore, ai sensi dell'articolo 103 del D. Lgs. n. 50/2016, deve costituire, preliminarmente alla stipula del contratto, una cauzione definitiva a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento delle prestazioni oggetto dell'appalto, anche se è prevista l'applicazione di penali; pertanto resta esplicitamente inteso che l'Università ha il diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle medesime penali.

Tale garanzia fideiussoria è stabilita nella misura del 10 (dieci) per cento dell'importo netto di aggiudicazione, oneri di sicurezza inclusi. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 (dieci) per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 (dieci) per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 (venti) per cento l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 (venti) per cento. All'importo della garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016 per la garanzia provvisoria; in tal caso, per fruire del beneficio, l'Impresa deve presentare, a corredo della cauzione definitiva, originale o copia conforme delle certificazioni richieste per il godimento del beneficio.

In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

La cauzione definitiva:

- deve essere costituita tramite polizza fideiussoria o fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D. Lgs. n. 385/1993,

ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AUTC - AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

VIA SAN SIGISMONDO, 5 – 40126 BOLOGNA – ITALIA – TEL: +39 051 2099028 – PEC: scriviunibo@pec.unibo.it



ISO 9001:2015



AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

- deve essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui all'articolo 103, comma 9 del D. Lgs. 50/2016, approvati con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 31 del 19/01/2018;
- deve essere intestata, quale Ente garantito, all'Università di Bologna;
- deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché la sua operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta dell'Università senza alcun obbligo di motivazione della richiesta stessa;
- deve avere scadenza coincidente con il termine di esecuzione delle prestazioni dedotte in contratto;
- deve prevedere che il Foro competente per qualsiasi controversia possa insorgere nei confronti dell'Università, sia esclusivamente quello dell'Autorità Giudiziaria dove ha sede l'Università stessa, ovvero il Foro di Bologna.

La cauzione deve essere tempestivamente reintegrata qualora in corso d'opera essa sia stata parzialmente o totalmente incamerata dall'Università.

Lo svincolo della cauzione è disciplinato dall'articolo 103, comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016.

ARTICOLO 11 – POLIZZA ASSICURATIVA, DANNI A TERZI E RESPONSABILITÀ DELL'UNIVERSITÀ

L'appaltatore, con riferimento agli obblighi assunti con il contratto, solleva espressamente l'Università da ogni e qualsiasi responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone e/o cose, sia dell'Università, sia dell'appaltatore o di terzi e verificatesi in dipendenza dell'attività svolta nell'esecuzione dell'appalto.

**ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AUTC - AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ**

VIA SAN SIGISMONDO, 5 – 40126 BOLOGNA – ITALIA – TEL: +39 051 2099028 – PEC: scriviunibo@pec.unibo.it



ISO 9001:2015



AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

La responsabilità suindicata ed ogni altra forma di responsabilità civile nei confronti di terzi e del personale tutto dell'Università derivante dall'esecuzione delle prestazioni contrattuali saranno coperte da polizza assicurativa che l'Impresa dovrà stipulare, con oneri a proprio carico, per la copertura di responsabilità civile verso terzi per danni a persone e cose, preliminarmente alla stipula del contratto e di cui dovrà fornire copia all'Università, completa delle relative quietanze.

In particolare, ai fini della stipulazione del contratto, l'appaltatore dovrà dimostrare l'esistenza di una polizza assicurativa a copertura dei seguenti rischi:

- **RCT – Responsabilità Civile per danni diretti e materiali verso terzi e/o cose di terzi** in conseguenza di eventi accidentali causati dall'aggiudicatario o da persone cui l'aggiudicatario è tenuto a rispondere per tutte le attività dedotte in contratto, avente un massimale minimo unico pari a € 2.000.000,00 per evento/anno;
- **RCO – Responsabilità civile per danni diretti e materiali verso i prestatori d'opera** avente un massimale minimo unico pari ad € 1.500.000,00 per evento/anno ed un importo minimo di € 1.000.000,00 per prestatore d'opera.

L'impresa assume pertanto a proprio esclusivo carico ogni e qualsiasi responsabilità civile conseguente agli eventuali infortuni, sinistri e/o danni, di tutti i generi, che possano derivare dall'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto, liberando pertanto l'Università da ogni responsabilità o conseguenza.

Resta tuttavia inteso che:

- tali massimali non rappresentano il limite del danno da risarcirsi da parte dell'Impresa, per il quale, nel suo valore complessivo, risponderà comunque l'Impresa stessa;

ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AUTC - AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

VIA SAN SIGISMONDO, 5 – 40126 BOLOGNA – ITALIA – TEL: +39 051 2099028 – PEC: scriviunibo@pec.unibo.it



ISO 9001:2015



AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

- l'operatività o meno delle coperture assicurative non esonera l'Impresa dalle responsabilità di qualunque genere su di essa incombenti;
- l'Università sarà tenuta indenne dai danni eventualmente non coperti, in tutto o in parte, dalle coperture assicurative.

Non sono ammesse polizze che prevedano franchigie; sono pertanto assunti a totale carico dell'Impresa l'eventuale franchigia e lo scoperto stabiliti dalla compagnia di assicurazione e tali importi, se richiesto dall'Università, dovranno essere garantiti da apposita fideiussione.

L'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale per l'esecuzione del contratto, pertanto, qualora l'Impresa non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui trattasi, il contratto si risolverà di diritto, con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

In ogni caso, l'operatività o meno delle coperture assicurative non esonera l'Impresa dalle responsabilità di qualunque genere su di essa incombenti.

ARTICOLO 12 – MODIFICHE, VARIAZIONI E VARIANTI CONTRATTUALI

Tutte le modifiche e varianti al contratto devono essere autorizzate dal responsabile del procedimento e preventivamente approvate dalla stazione appaltante, nel rispetto delle condizioni e dei limiti di cui all'articolo 106 del D. Lgs. n. 50/2016.

Con riferimento alle variazioni entro il quinto dell'importo contrattuale di cui all'articolo 106, comma 12 del D. Lgs. 50/2016, l'esecutore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto ed è tenuto ad eseguire le nuove prestazioni, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi prezzi e condizioni del contratto originario, senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni.

ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AUTC - AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

VIA SAN SIGISMONDO, 5 – 40126 BOLOGNA – ITALIA – TEL: +39 051 2099028 – PEC: scriviunibo@pec.unibo.it



ISO 9001:2015



AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

Le variazioni sono valutate ai prezzi del contratto, ma ove comportino prestazioni non previste dal contratto e per le quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, si provvederà alla formazione di nuovi prezzi, ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 22 del D.M. n. 49 del 07/03/2018.

Inoltre, l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che il direttore dell'esecuzione ritenga opportune per il buon esito della fornitura, purché non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino un aumento o diminuzione dell'importo contrattuale.

ARTICOLO 13 – CONTABILIZZAZIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato in un'unica soluzione, pari al 100% (cento per cento) dell'importo contrattuale, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura, che potrà essere emessa solo a seguito dell'ultimazione della fornitura e sua posa in opera.

Il pagamento è in ogni caso subordinato all'accertamento, da parte del responsabile del procedimento, della rispondenza della prestazione effettuata alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali e all'emissione del relativo certificato di regolare esecuzione.

La fattura, emessa in modalità elettronica:

- dovrà essere intestata a: Alma Mater Studiorum – Università di Bologna – Via Zamboni, 33 – Bologna (Codice Fiscale 80007010376 – Partita IVA 0113170376) – Codice univoco IPA GGUH1P;
- dovrà essere emessa, secondo quanto previsto dall'articolo 17-ter del DPR n. 633/1972, con IVA esposta soggetta al regime di split payment e recare l'annotazione "Scissione di pagamento ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del DM 23 gennaio 2015";
- oltre ai dati fiscali obbligatori, dovrà indicare:

**ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AUTC - AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ**

VIA SAN SIGISMONDO, 5 – 40126 BOLOGNA – ITALIA – TEL: +39 051 2099028 – PEC: scriviunibo@pec.unibo.it



ISO 9001:2015



AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

- codice univoco IPA dell'unità organizzativa a favore della quale è emessa la fattura e precisamente GGUH1P;
- CIG e CUP relativi al presente affidamento;
- Numero di repertorio del contratto.

I pagamenti saranno disposti mediante bonifico bancario presso l'Istituto bancario designato dall'Impresa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, comma 7 della legge 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari).

I pagamenti saranno effettuati previa verifica del regolare adempimento da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori in materia di contributi previdenziali ed assistenziali.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva (DURC) relativa ad uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, l'Università tratterrà dal certificato di pagamento, ai sensi dell'articolo 30, comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016, l'importo corrispondente all'inadempienza, per il successivo versamento diretto agli Enti previdenziali ed assicurativi.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore, si procederà ai sensi dell'articolo 30, comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016.

Il ritardato pagamento delle fatture per cause imputabili all'Università determina il diritto alla corresponsione degli interessi legali di mora calcolati sulla base del tasso di riferimento maggiorato di 8 punti percentuali. Il tasso di riferimento è il tasso di interesse applicato dalla Banca Centrale Europea alle sue operazioni di rifinanziamento principali.

Eventuali rilievi e contestazioni concernenti la modalità di fatturazione ovvero la regolare esecuzione della fornitura, notificati all'esecutore a mezzo raccomandata AR, telefax o e-mail, determinano la sospensione del

ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AUTC - AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

VIA SAN SIGISMONDO, 5 – 40126 BOLOGNA – ITALIA – TEL: +39 051 2099028 – PEC: scriviunibo@pec.unibo.it



ISO 9001:2015



AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

termine di pagamento sopra indicato, fatta salva la facoltà della stazione appaltante di avvalersi delle disposizioni in tema di risoluzione del contratto.

La sospensione del termine di pagamento si intenderà cessata a decorrere dalla data della dichiarazione del direttore dell'esecuzione, attestante l'avvenuto adempimento da parte dell'appaltatore.

La comunicazione di vicende soggettive di cui all'articolo 106, comma 1, lettera d) del D. Lgs. n. 50/2016, ovvero la notifica di cessione di crediti di cui all'articolo 106, comma 13 del D. Lgs. n. 50/2016 determinano la sospensione del termine di pagamento, su richiesta dell'Università, nel periodo antecedente l'accettazione dell'operazione.

In attuazione dell'articolo 48-bis del DPR n. 602/1973 e ss.mm.ii., recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni, i pagamenti di importo superiore ad € 5.000,00 (IVA inclusa) saranno effettuati previa verifica presso Agenzia delle Entrate-Riscossione del regolare pagamento delle cartelle esattoriali eventualmente notificate all'Impresa.

Le commissioni connesse ai pagamenti, se dovute, saranno a carico dell'Impresa.

Nell'ipotesi di raggruppamenti temporanei di imprese o di consorzi la liquidazione del corrispettivo avverrà esclusivamente a favore della mandataria o designata quale capogruppo o del consorzio stesso.

ARTICOLO 14 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'articolo 3, comma 7 della legge 136/2010 e ss.mm.ii., l'appaltatore, preliminarmente alla stipula del contratto, deve comunicare gli estremi del conto corrente bancario dedicato alla presente commessa pubblica, anche in via non esclusiva, nonché i nominativi delle persone delegate ad operare su di esso (con le relative generalità e codice fiscale).

ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AUTC - AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

VIA SAN SIGISMONDO, 5 – 40126 BOLOGNA – ITALIA – TEL: +39 051 2099028 – PEC: scriviunibo@pec.unibo.it



ISO 9001:2015



AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

La cessazione, la decadenza o l'impedimento dall'incarico dell'Istituto o delle persone designate, per qualsiasi causa avvenga ed anche se ne sia fatta pubblicazione nei modi di legge, nonché le modifiche delle coordinate bancarie, devono essere tempestivamente notificate all'Università, la quale non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti a persona o Istituto non più autorizzati a riscuotere.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice CIG che identifica univocamente il presente affidamento e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3, il codice CUP.

Secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 8 della legge n. 136/2010, l'Impresa si impegna ad assumere integralmente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge n. 136/2010.

Qualora le transazioni relative al contratto siano eseguite senza avvalersi di banche, della società Poste Italiane SpA o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle transazioni relative alla commessa, il contratto si intende risolto di diritto ex articolo 1456 del Codice Civile, secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 8, della legge n. 136/2010. L'Impresa si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla predetta legge n. 136/2010.

L'Impresa si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subcontraenti verrà assunta dalle predette controparti l'obbligazione specifica di risoluzione immediata del relativo rapporto contrattuale nel caso in cui questi abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, con contestuale obbligo di informazione nei confronti dell'Università e della Prefettura territorialmente competente.

ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AUTC - AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

VIA SAN SIGISMONDO, 5 – 40126 BOLOGNA – ITALIA – TEL: +39 051 2099028 – PEC: scriviunibo@pec.unibo.it



ISO 9001:2015



AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 3 della legge n. 136/2010.

Si ribadisce che il mancato rispetto dei suindicati obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, oltre alle sanzioni specifiche, comporta la nullità assoluta del contratto, nonché l'immediata risoluzione dello stesso.

ARTICOLO 15 – CESSIONE DEL CONTRATTO

L'Impresa è tenuta ad eseguire in proprio la fornitura e posa in opera oggetto dell'appalto.

E' assolutamente vietata, a pena di nullità, la cessione del contratto, ai sensi dell'articolo 105, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016, salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d) del D. Lgs. n. 50/2016.

ARTICOLO 16 - VICENDE SOGGETTIVE DELL'APPALTATORE E CESSIONE DEI CREDITI

Nei casi previsti dall'articolo 106, comma 1, lettera d) e comma 13 del D. Lgs. n. 50/2016, si applicano le disposizioni in essi contenute.

ARTICOLO 17 – SUBAPPALTO

Per le disposizioni in tema di subappalto si rimanda integralmente all'articolo 105 del D. Lgs. n. 50/2016.

Prevvia autorizzazione dell'Università, è ammesso l'affidamento in subappalto delle sole prestazioni indicate dall'Appaltatore all'atto dell'offerta, nei limiti, nel rispetto e secondo le disposizioni e condizioni tutte di cui al citato articolo 105 del D. Lgs. n. 50/2016.

In particolare, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto di cui all'articolo 105, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e dell'articolo 1, comma 18, primo periodo della legge n. 55/2019, si precisa che il subappalto, indicato dalle stazioni appaltanti nel bando di gara, non può superare la quota del 40% dell'importo complessivo del contratto.

ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AUTC - AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

VIA SAN SIGISMONDO, 5 – 40126 BOLOGNA – ITALIA – TEL: +39 051 2099028 – PEC: scriviunibo@pec.unibo.it



ISO 9001:2015



AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

L'Impresa è responsabile, nei confronti dell'Università, del rispetto da parte dei subappaltatori delle norme che essa stessa è obbligata a rispettare in forza di norme di legge e regolamento, disposizioni e capitolati che lo stesso appaltatore è obbligato a rispettare in forza del contratto di appalto.

L'Università rimane in ogni caso estranea ai rapporti intercorrenti tra le imprese subappaltatrici e l'appaltatore, restando l'Università stessa sollevata da qualsiasi eventuale pretesa da parte delle Imprese subappaltatrici o da richieste di risarcimento danni che terzi potessero avanzare come conseguenza delle prestazioni subappaltate.

Ove l'Università fosse insoddisfatta delle modalità di esecuzione del contratto, si riserva, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, di revocare l'autorizzazione al subappalto, rimanendo esclusa ogni e qualunque pretesa dell'Impresa e/o dei subappaltatori di risarcimenti.

L'Impresa, al ricevimento della comunicazione di revoca, procederà all'allontanamento immediato del subappaltatore.

Le richieste di autorizzazione per i subappalti, formulate dal legale rappresentante dell'Impresa, redatte in conformità al disposto dell'articolo 105 del D. Lgs. n. 50/2016 ed in regola con le vigenti normative sul bollo, devono essere inviate all'Area Edilizia e Sostenibilità – Settore Contratti e Acquisti e per conoscenza al responsabile del procedimento ed al direttore dell'esecuzione del contratto.

Si precisa, infatti, che la dichiarazione di subappalto presentata in sede di offerta non vale a sostituire la procedura di autorizzazione al subappalto ed in difetto della preventiva formale autorizzazione della stazione appaltante il subappalto deve ritenersi non autorizzato (a tale proposito si rammenta che il subappalto non autorizzato, oltre a costituire un reato penalmente sanzionato, si configura come grave inadempimento contrattuale e consente all'amministrazione di avvalersi della facoltà di risoluzione del contratto).

ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AUTC - AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

VIA SAN SIGISMONDO, 5 – 40126 BOLOGNA – ITALIA – TEL: +39 051 2099028 – PEC: scriviunibo@pec.unibo.it



ISO 9001:2015



AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

L'Università provvede al rilascio dell'autorizzazione al subappalto nei termini di legge che decorrono dalla data di ricevimento della predetta istanza, completa degli elementi richiesti.

I subappalti, qualora ricorrano le condizioni previste dall'articolo 105 del D. Lgs. n. 50/2016, saranno autorizzati nei limiti stabiliti dalla vigente normativa.

Il periodo necessario per l'espletamento dell'istruttoria non può, in alcun modo, essere preso in considerazione quale motivo di sospensione della fornitura e di protrazione del termine fissato per la sua conclusione, né può essere addotto a fondamento di alcuna richiesta o pretesa di indennizzi, risarcimenti o maggiori compensi di sorta.

Nei confronti dell'Impresa che non si attenga alle regole ed alle prescrizioni di cui sopra, l'Università avrà facoltà di richiedere la risoluzione del contratto.

ARTICOLO 18 – PENALI

In conformità a quanto stabilito dall'articolo 113 bis, comma 2 del D. Lgs. 50/2016, il ritardo nell'adempimento delle obbligazioni contrattuali comporta l'applicazione di penali, stabilite nella misura giornaliera compresa tra 0,3 per mille e l'1 per mille dell'importo contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e comunque complessivamente non superiori al 10 per cento dell'importo netto del contratto, fatto salvo il diritto dell'Università al risarcimento degli eventuali ulteriori danni.

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto dell'Università di pretendere il risarcimento di eventuali ulteriori spese e danni per le violazioni e le inadempienze che si risolvano in una non corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali, l'Università si riserva di applicare penali nei casi e con le modalità di seguito descritte:

- ritardo nell'ultimazione della fornitura e sua posa in opera: 1 (uno) per mille per ogni giorno di ritardo.

ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AUTC - AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

VIA SAN SIGISMONDO, 5 – 40126 BOLOGNA – ITALIA – TEL: +39 051 2099028 – PEC: scriviunibo@pec.unibo.it



ISO 9001:2015



AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

In relazione ad inadempienze diverse dal ritardo, l'Università si riserva altresì la facoltà di applicare le seguenti ulteriori penali:

- accertata violazione agli obblighi di comportamento pubblicati sul sito <http://www.unibo.it/it/ateneo/bandi-di-gara/obblighi-di-comportamento>: una penale di importo compreso fra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale calcolato proporzionalmente alla gravità della violazione, per ogni violazione.

L'Università, individuate eventuali situazioni che possono configurarsi come possibili inadempimenti da parte del fornitore agli obblighi contrattualmente assunti con la sottoscrizione del contratto, ne dovrà dare comunicazione al fornitore stesso riportando, con descrizione circostanziata, tutti gli elementi a supporto della contestazione ed eventuale applicazione della penale indicando i riferimenti contrattuali che la legittimano. La contestazione della penale al fornitore deve avvenire in forma scritta e deve necessariamente dettagliare i riferimenti contrattuali e la descrizione dell'inadempimento. Qualora l'Università lo ritenga opportuno, la contestazione può contenere il calcolo economico della penale.

Il Fornitore dovrà comunicare per iscritto all'Università, nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione stessa, le proprie deduzioni, supportate da una chiara ed esauriente documentazione.

In caso di deduzioni ritenute dall'Università non sufficienti, sulla base di un'attenta analisi della documentazione prodotta dall'Impresa, l'Università stessa dovrà comunicare per iscritto al fornitore la ritenuta infondatezza delle suddette deduzioni e la conseguente applicazione delle penali stabilite dal contratto, a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AUTC - AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

VIA SAN SIGISMONDO, 5 – 40126 BOLOGNA – ITALIA – TEL: +39 051 2099028 – PEC: scriviunibo@pec.unibo.it



ISO 9001:2015



AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

Nel caso di esito positivo della valutazione delle controdeduzioni del fornitore, l'Università dovrà provvedere a comunicare per iscritto al fornitore la eventuale non applicazione delle penali.

L'importo delle penali applicate sarà trattenuto dal pagamento della prima fattura da effettuarsi a favore dell'Impresa, ovvero, nell'ipotesi in cui quest'ultima non vanti un credito sufficiente a compensare l'ammontare delle penali irrogate nei suoi confronti, sull'importo cauzionale (con conseguente obbligo dell'Appaltatore di provvedere nel termine massimo di 5 lavorativi giorni dalla richiesta dell'Università alla reintegrazione del suddetto deposito), indipendentemente da qualsiasi contestazione.

Qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo delle penali superiore al 10 (dieci) per cento dell'importo contrattuale netto, il responsabile del procedimento propone all'organo competente la risoluzione del contratto per grave inadempimento.

A seguito dell'avvenuta applicazione di tre penali, indipendentemente da qualsiasi contestazione, o nell'ipotesi di reiterati inadempimenti, irregolarità o negligenze nell'esecuzione della fornitura, l'Università si riserva di provvedere alla risoluzione espressa del contratto, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, con esecuzione della fornitura in danno dell'Impresa inadempiente ed incameramento della cauzione, salvo il diritto al risarcimento di ulteriori e maggiori danni derivanti dall'inadempimento.

ARTICOLO 19 – CONTROLLI SULL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO E ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE

La stazione appaltante si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'esecuzione delle prestazioni contrattuali; a tal fine l'appaltatore, per quanto di propria competenza, si impegna a prestare la piena collaborazione per rendere possibile tale attività di verifica.

**ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AUTC - AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ**

VIA SAN SIGISMONDO, 5 – 40126 BOLOGNA – ITALIA – TEL: +39 051 2099028 – PEC: scriviunibo@pec.unibo.it



ISO 9001:2015



AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

La stazione appaltante contesterà in forma scritta le eventuali non conformità riscontrate rispetto agli obblighi contrattuali e l'appaltatore è tenuto a darvi riscontro nei tempi e nei modi da essa specificati, evidenziando le azioni correttive che intende porre in essere e le migliorie necessarie a garantire il pieno rispetto delle caratteristiche previste dal contratto, nonché la completa eliminazione delle irregolarità.

Scaduto il termine fissato per l'eliminazione delle irregolarità senza che l'appaltatore abbia provveduto alla loro eliminazione, qualora tali irregolarità evidenziassero oggettivamente i presupposti di gravi inadempienze contrattuali, la stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

In particolare, la stazione appaltante ha facoltà di eseguire nel corso della fornitura e delle eventuali lavorazioni (comprese le fasi di consegna ed installazione) le seguenti verifiche e controlli:

- verifica dei materiali legnosi sia strutturali che di finitura e delle relative caratteristiche di struttura e aspetto;
- verifica dei materiali per guarnizione, per il fissaggio e per accessori i quali, anche se non espressamente indicato, devono comunque risultare nuovi, di ottima qualità ed esenti da difetti;
- verifica delle dimensioni;
- verifica di tutte le parti costruttive degli arredi e degli accessori;
- verifica della regolarità del montaggio;
- verifica delle colle;
- verifica delle impiallaccature e delle placcature;
- verifica delle lucidature e delle laccature, che devono risultare uniformi, senza macchie e striature;
- verifica sui tessuti.

ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AUTC - AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

VIA SAN SIGISMONDO, 5 – 40126 BOLOGNA – ITALIA – TEL: +39 051 2099028 – PEC: scriviunibo@pec.unibo.it



ISO 9001:2015



AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

Per lo svolgimento delle suddette verifiche e delle eventuali prove a tal fine occorrenti, la stazione appaltante ha facoltà di procedere allo smontaggio e disfacimento di strutture o componenti già eseguiti, nonché al prelievo di campioni per sottoporli ad analisi sia diretta, sia presso il fornitore, se attrezzato allo scopo, sia presso laboratori specializzati, senza che l'appaltatore possa pretendere alcun indennizzo o compenso di sorta. Tutti gli oneri derivanti dalle suddette verifiche e prove restano a carico dell'appaltatore senza diritto di rivalsa.

A consegna avvenuta l'Università provvederà al controllo del materiale fornito per accertare che esso sia conforme a tutte le caratteristiche ed ai requisiti richiesti.

Se la fornitura, a giudizio insindacabile dell'Università, dovesse risultare in tutto o in parte di qualità inferiore, con caratteristiche o in condizioni diverse da quelle stabilite, l'appaltatore sarà tenuto a ritirarla a sue spese e a restituire, nel tempo all'occorrenza indicato, il materiale della qualità e tipologia stabilita.

I materiali e i componenti devono corrispondere alle prescrizioni del presente capitolato speciale ed essere della migliore qualità e possono essere messi in opera solamente dopo l'accettazione della stazione appaltante.

Al termine della fornitura, la stazione appaltante darà luogo all'attestazione di regolare esecuzione, rilasciata dal responsabile unico del procedimento, nelle modalità e nei tempi indicati all'articolo 102, comma 2 del D. Lgs. 50/2016, al fine di certificare che l'esecuzione della fornitura sia stata effettuata in coerenza con gli obiettivi, le caratteristiche tecniche, economiche e qualitative previste dai documenti contrattuali.

È in ogni caso fatta salva la responsabilità dell'appaltatore per eventuali vizi o difetti, anche in relazione a parti, componenti o funzionalità, non verificabili in sede di verifica di regolare esecuzione.

ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AUTC - AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

VIA SAN SIGISMONDO, 5 – 40126 BOLOGNA – ITALIA – TEL: +39 051 2099028 – PEC: scriviunibo@pec.unibo.it



ISO 9001:2015



AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

ARTICOLO 20 – ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'Impresa deve attenersi a tutte le norme del presente capitolato.

L'appaltatore, con la sottoscrizione del contratto, assume sopra di sé la responsabilità civile e penale, piena ed intera, derivante da qualsiasi causa e motivo, in relazione all'esecuzione dell'appalto.

In particolare, l'appaltatore:

- deve eseguire la fornitura e sua posa in opera nel rispetto dei patti contrattuali, dei documenti e delle norme dagli stessi richiamati, nonché delle disposizioni relative alla sicurezza ed alla salute dei lavoratori, sotto la direzione tecnico-amministrativa dell'Università;
- deve garantire l'assolvimento di tutti gli obblighi previdenziali ed assicurativi per il proprio personale e collaboratori impiegati nell'esecuzione dell'appalto;
- deve avvalersi di personale qualificato in relazione alle prestazioni oggetto del presente appalto;
- deve osservare le disposizioni in materia di sicurezza del lavoro, di igiene del lavoro e di prevenzione degli infortuni sul lavoro (D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.) nonché le disposizioni in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro;
- deve osservare nei riguardi dei propri dipendenti tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale;
- deve osservare e fare osservare ai propri dipendenti e collaboratori gli obblighi di comportamento pubblicati sul sito <http://www.unibo.it/it/ateneo/bandi-di-gara/obblighi-di-comportamento> ;
- deve nominare, a propria cura e spese, un responsabile della fornitura, che si renda responsabile del coordinamento delle attività oggetto dell'appalto.

ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AUTC - AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

VIA SAN SIGISMONDO, 5 – 40126 BOLOGNA – ITALIA – TEL: +39 051 2099028 – PEC: scriviunibo@pec.unibo.it



ISO 9001:2015



AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

Tutti gli oneri, diretti ed indiretti, derivanti dall'applicazione delle presenti prescrizioni devono intendersi inclusi nel corrispettivo contrattuale.

L'appaltatore è responsabile nei confronti dell'Università anche dell'osservanza delle prescrizioni suindicate da parte degli eventuali subappaltatori. Il fatto che il subappalto sia autorizzato non esime pertanto l'appaltatore da tale responsabilità, e ciò senza pregiudizio per gli altri diritti dell'Università.

ARTICOLO 21 – PRESCRIZIONI DI SICUREZZA ED OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO O APPALTATORE IN MATERIA DI SICUREZZA

L'appaltatore si impegna ad ottemperare verso i propri dipendenti e/o collaboratori tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di igiene e sicurezza del lavoro, nonché di prevenzione e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

In particolare, l'appaltatore è tenuto a rispettare, e a fare rispettare al proprio personale impiegato nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali, tutte le norme ed adempimenti di cui al D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

L'appaltatore è esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela antinfortunistica e sociale degli addetti al presente appalto. Dovrà pertanto provvedere a fornire adeguate istruzioni al personale addetto in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti normative.

L'allestimento degli arredi oggetto del presente appalto si inserisce all'interno di un cantiere; è pertanto necessario, ai fini della gestione delle interferenze che si possono verificare, attenersi alle indicazioni fornite dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

**ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AUTC - AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ**

VIA SAN SIGISMONDO, 5 – 40126 BOLOGNA – ITALIA – TEL: +39 051 2099028 – PEC: scriviunibo@pec.unibo.it



ISO 9001:2015



AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

In particolare, l'impresa aggiudicataria dovrà consegnare, entro 10 (dieci) giorni naturali, successivi e continui dalla comunicazione di aggiudicazione con efficacia, la documentazione necessaria per la verifica dell'idoneità tecnico-amministrativa ed il relativo POS (piano operativo di sicurezza); in assenza della suindicata documentazione, l'impresa non potrà accedere all'area di cantiere dove dovrà essere posata in opera la fornitura.

L'appaltatore è obbligato ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il piano di sicurezza e coordinamento (PSC) predisposto dal coordinatore per la sicurezza e messo a disposizione da parte della Stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 100 del Decreto n. 81 del 2008, in conformità all'allegato XV, punti 1 e 2, al citato Decreto n. 81 del 2008.

Tale piano di sicurezza e coordinamento prevede un importo di € 500,00 (Euro Cinquecento/00) IVA esclusa quali oneri per l'attuazione delle misure della sicurezza ivi previste, e nello specifico:

- Riunione di coordinamento con impresa del cantiere;
- Delimitazioni delle aree di cantiere;
- Cartellonistica di sicurezza;
- DPI e misure di prevenzione legate all'emergenza epidemiologica COVID-19 (mascherine, guanti, gel disinfettante, termometri, eccetera ...).

ARTICOLO 22 – PERSONALE ADDETTO ALLA FORNITURA

Per l'esecuzione delle prestazioni dedotte in contratto, l'appaltatore deve avvalersi di proprio personale qualificato in relazione alle prestazioni oggetto del presente appalto, regolarmente assunto ed operante sotto la sua responsabilità esclusiva.

ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AUTC - AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

VIA SAN SIGISMONDO, 5 – 40126 BOLOGNA – ITALIA – TEL: +39 051 2099028 – PEC: scriviunibo@pec.unibo.it



ISO 9001:2015



AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

Nei confronti del personale impiegato nella fornitura, l'appaltatore deve applicare un trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante dal vigente Contratto Collettivo Nazionale sottoscritto dalle Organizzazioni Imprenditoriali e dei Lavoratori maggiormente rappresentative, anche se non sia aderente alle Organizzazioni che lo hanno sottoscritto ed indipendentemente dalla sua forma giuridica, dalla sua natura, dalla sua struttura e dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale, nonché un trattamento economico complessivamente non inferiore a quello risultante dagli accordi integrativi locali in vigore nel momento e nel luogo ove si svolge la fornitura in quanto applicabili.

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 26, comma 8 del D. Lgs. 81/2008, il personale dell'appaltatore e dell'eventuale subappaltatore addetto alla fornitura e posa in opera di cui al presente appalto dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

ARTICOLO 23 – RESPONSABILE DELLA FORNITURA

Per assicurare la regolare esecuzione della fornitura affidata, l'appaltatore, preliminarmente alla stipula del contratto, deve nominare un proprio responsabile della fornitura, dotato dei requisiti di idoneità tecnico-professionale e morale, rintracciabile attraverso la rete di telefonia fissa, mobile e a mezzo e-mail tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 18:00, incaricato di dirigere, coordinare e controllare le attività connesse all'esecuzione della fornitura.

Il responsabile della fornitura:

- deve provvedere all'organizzazione della fornitura e sua posa in opera coordinando le attività del personale addetto alla stessa;

ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AUTC - AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

VIA SAN SIGISMONDO, 5 – 40126 BOLOGNA – ITALIA – TEL: +39 051 2099028 – PEC: scriviunibo@pec.unibo.it



ISO 9001:2015



AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

- deve adottare tutte le opere ed accorgimenti, previsti da leggi e regolamenti, o suggeriti dalla pratica, atti ad evitare danni e sinistri ai lavoratori impiegati ed ai terzi, nonché ai beni pubblici e privati;
- deve verificare che la fornitura sia conforme alle specifiche contrattuali.

Il responsabile del procedimento ed il direttore dell'esecuzione si rivolgeranno direttamente al responsabile della fornitura designato dall'appaltatore per ogni problema che dovesse sorgere durante la sua esecuzione.

ARTICOLO 24 – RECESSO

L'Università ha la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento, alle condizioni previste dall'articolo 109 del D. Lgs. 50/2016.

In tal caso, l'Impresa ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito, secondo le condizioni ed il corrispettivo del contratto.

Nel caso, l'esercizio del diritto di recesso sarà preceduto da formale comunicazione all'appaltatore da darsi con preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prenderà in consegna la fornitura e ne verificherà la regolarità.

L'Università ha inoltre la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto nel caso di intervenuta disponibilità di convenzioni Consip SpA che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico, così come previsto dall'articolo 1, comma 7, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135, secondo le modalità ivi previste.

L'Impresa può chiedere il recesso dal contratto in caso di impossibilità ad eseguire la prestazione per causa non imputabile alla stessa, secondo le disposizioni del Codice Civile (articoli 1218, 1256, 1463).

ARTICOLO 25 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – ESECUZIONE D'UFFICIO

L'Università deve risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 108, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, qualora:

ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AUTC - AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

VIA SAN SIGISMONDO, 5 – 40126 BOLOGNA – ITALIA – TEL: +39 051 2099028 – PEC: scriviunibo@pec.unibo.it



ISO 9001:2015



AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

- nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per avere prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016.

L'Università si riserva inoltre la possibilità di risolvere il contratto, mediante semplice lettera raccomandata:

- nei casi previsti dall'articolo 108, comma 1, lettere a), b), c), d) del D. Lgs. n. 50/2016;
- nel caso di grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, ai sensi dell'articolo 108, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016;
- in caso di frode nei riguardi dell'Università da parte dell'appaltatore e/o di eventuali subappaltatori;
- in caso di revoca, decadenza, annullamento delle eventuali licenze o autorizzazioni prescritte da norme di legge speciali e generali necessarie per l'esecuzione del contratto;
- nel caso di violazione molto grave degli obblighi di comportamento pubblicati sul sito <http://www.unibo.it/it/ateneo/bandi-di-gara/obblighi-di-comportamento>;
- nel caso di applicazione di penali che superino cumulativamente il 10 (dieci) per cento dell'importo contrattuale;
- avvenuta applicazione di tre penali;
- subappalto non autorizzato;
- cessione di tutto o parte del contratto;

ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AUTC - AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

VIA SAN SIGISMONDO, 5 – 40126 BOLOGNA – ITALIA – TEL: +39 051 2099028 – PEC: scriviunibo@pec.unibo.it



ISO 9001:2015



AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

- in caso di fallimento dell'appaltatore, di liquidazione coatta e concordato preventivo ai sensi dell'articolo 110, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016, fatto salvo quanto previsto ai commi 3 e seguenti del D. Lgs. 50/2016;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- mancato rispetto degli obblighi retributivi, previdenziali ed assistenziali stabiliti dai vigenti contratti collettivi;
- mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge n. 136/2010;
- sospensione della fornitura senza giustificato motivo;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge, regolamento e delle clausole contrattuali, tali da compromettere la qualità e la corretta esecuzione della fornitura;
- qualora l'Impresa non sia in grado di provare la costituzione della polizza assicurativa prevista dal presente capitolato;
- in caso di ottenimento, in fase di pagamento, di un documento unico di regolarità contributiva (DURC) negativo per due volte consecutive;
- in tutti gli altri casi previsti per legge.

ARTICOLO 26 – FORO COMPETENTE

Tutte le controversie o vertenze inerenti all'esecuzione ed alla interpretazione del contratto saranno decise in via esclusiva dal Foro di Bologna.

ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AUTC - AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

VIA SAN SIGISMONDO, 5 – 40126 BOLOGNA – ITALIA – TEL: +39 051 2099028 – PEC: scriviunibo@pec.unibo.it



ISO 9001:2015



AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

ARTICOLO 27 – SPESE

Tutte le spese inerenti all'aggiudicazione ed alla stipulazione del relativo contratto, comprese le spese di bollo, sono interamente a carico dell'Impresa, ad esclusione dell'IVA, che per legge è a carico committente. Al versamento all'Erario dell'imposta di bollo provvederà l'Università, con modalità esclusivamente telematica, ai sensi dell'articolo 6 del DM 17/6/2014.

ARTICOLO 28 – DOMICILIO ELETTO DELL'APPALTATORE

Preliminarmente alla stipula del contratto, l'appaltatore è tenuto a comunicare all'Università il proprio domicilio eletto, completo di indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC).

Tutte le comunicazioni, assegnazioni di termini, indicazioni ed ogni altra indicazione o comunicazione dipendente dal contratto verranno effettuate dal responsabile del procedimento o dal direttore dell'esecuzione, ciascuno relativamente agli atti di propria competenza, al domicilio eletto dell'appaltatore, intendendole così validamente ed efficacemente effettuate all'appaltatore.

ARTICOLO 29 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In relazione al trattamento dei dati personali l'Università si attiene alla normativa della privacy di cui al D. Lgs. 196/2003 e al Regolamento UE n. 2016/679; in particolare, i dati forniti dall'Impresa saranno trattati esclusivamente ai fini dello svolgimento delle attività istituzionali dell'Università, della gestione del presente appalto e saranno archiviati nei locali dell'Università, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 18 del D. Lgs. n. 196/2003. Tali dati sono richiesti in virtù di espresse disposizioni di legge e di regolamento.

In relazione al trattamento dei predetti dati l'Impresa può esercitare i diritti di cui all'articolo 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AUTC - AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

VIA SAN SIGISMONDO, 5 – 40126 BOLOGNA – ITALIA – TEL: +39 051 2099028 – PEC: scriviunibo@pec.unibo.it



ISO 9001:2015



AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

Il titolare del trattamento dei dati conferiti è il Rettore dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, con sede in Via Zamboni, 33 – 40126 Bologna.

Il responsabile del trattamento è l'Ing. Andrea Braschi, Dirigente dell'Area Edilizia e Sostenibilità, Alma Mater Studiorum – Università di Bologna.

Per l'esercizio dei diritti dell'interessato, di cui all'articolo 7 e seguenti del predetto D. Lgs. n. 196/2003, fra cui il diritto di accesso ai propri dati personali, quest'ultimo potrà rivolgersi all'Area Edilizia e Sostenibilità – Settore Contratti e Acquisti – Via S. Sigismondo, 5 – Bologna.

PARTE II – PRESCRIZIONI TECNICHE

ARTICOLO 30 – DISPOSIZIONI PRELIMINARI

Con preventiva comunicazione del responsabile unico del procedimento, il fornitore sarà convocato per la firma del verbale di avvio della fornitura; da quella data decorreranno i 60 (sessanta) giorni naturali, successivi e continui per il completamento della fornitura e sua posa in opera.

Le forniture oggetto dell'appalto devono:

- essere consegnate ed installate, con proprio personale abilitato e propri mezzi d'opera, presso la sede dello studentato in Via G.B. Vico – Cesena;
- essere rispondenti alle normative tecniche vigenti applicabili in materia;
- essere nuove di fabbrica e prive di difetti di costruzione o vizi dei materiali impiegati;
- essere corredate delle istruzioni tecniche per l'uso e la manutenzione ed avere un buon rendimento garantendo al contempo economie d'uso e risparmi energetici, minimo impatto ambientale, versatilità, affidabilità, semplicità e sicurezza d'uso e facilità di pulizia;

ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AUTC - AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

VIA SAN SIGISMONDO, 5 – 40126 BOLOGNA – ITALIA – TEL: +39 051 2099028 – PEC: scriviunibo@pec.unibo.it



ISO 9001:2015



AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

- essere consegnate in modo da essere protette contro qualsiasi manomissione o danno dovuto al trasporto e maneggiamento e protette da imballaggi realizzati con l'uso di materie prime non nocive.

ARTICOLO 31 – PRESTAZIONI ACCESSORIE

A corredo della fornitura e posa degli arredi ed elettrodomestici di cui al presente capitolato, sono incluse, senza alcun onere aggiuntivo per la stazione appaltante, le seguenti prestazioni accessorie:

- la pulizia quotidiana e finale dei locali e degli arredi da ogni elemento di risulta, sfrido, imballo, relativo alla fornitura e posa;
- lo smaltimento di tutti gli imballaggi e di tutti i rifiuti e scarti di lavorazione Per quanto concerne lo smaltimento dei rifiuti, si specifica che tale attività deve considerarsi parte integrante del ciclo produttivo dell'Impresa affidataria, la quale dovrà pertanto provvedere a proprio carico allo smaltimento degli stessi, in base alla loro classificazione, in ottemperanza alle norme vigenti in materia.

Rimangono pertanto in capo all'Impresa affidataria gli oneri e la responsabilità relativa alla classificazione del rifiuto ed al trasporto e smaltimento in base alla classificazione medesima, nel rispetto della normativa vigente e garantendone comunque la tracciabilità.

Si specifica che, per nessuna ragione, il materiale da smaltire potrà essere depositato, anche temporaneamente, presso i locali dell'Università, ma l'Impresa dovrà provvedere al loro trasporto presso la propria sede operativa (o il proprio domicilio) che, in base all'articolo 266, comma 4 del D. Lgs. 152/2006 è il luogo di produzione del rifiuto.

**ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AUTC - AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ**

VIA SAN SIGISMONDO, 5 – 40126 BOLOGNA – ITALIA – TEL: +39 051 2099028 – PEC: scriviunibo@pec.unibo.it



ISO 9001:2015



AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

- la puntuale verifica in merito alla disposizione degli ambienti ed il rilievo degli ingombri, delle misure, della posizione degli impianti e di ogni altro elemento necessario per consegnare un arredamento completo e perfettamente funzionale;
- l'approntamento ed utilizzo di idonei apprestamenti e sistemi di protezione, da concordare con il direttore dell'esecuzione del contratto, idonei a preservare i corpi illuminanti e le altre apparecchiature elettriche esistenti sia dagli urti meccanici che dai detriti o dalle polveri che si potranno produrre durante le lavorazioni di montaggio e installazione degli arredi e dei complementi;
- la dotazione di idonea piattaforma di sollevamento esterna per il trasporto degli arredi da terra ai piani.

E' tassativamente esclusa la possibilità di utilizzo dell'ascensore per il trasporto dei materiali;

- ogni onere relativo ad imballaggio, trasporto e facchinaggio degli arredi ed elettrodomestici oggetto della fornitura;
- l'emissione dei documenti di trasporto previsti dalla vigente normativa, con l'elenco dettagliato dei prodotti;
- la pulizia e sanificazione, al termine della fornitura, dei servizi igienici messi a disposizione dalla stazione appaltante a favore delle maestranze addette alla fornitura e posa.

Si ribadisce che tutte le summenzionate prestazioni ed oneri devono intendersi inclusi nel corrispettivo contrattuale, senza che l'appaltatore possa vantare compensi o diritti ulteriori di sorta. L'appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di elementi non concretamente valutati e dichiara pertanto di avere tenuto conto, nella propria offerta, di tutte le circostanze ed elementi che possano influire sul costo della manodopera, dei noli e dei trasporti relativamente alle opere provvisori, prendendo atto che tali costi ricadranno per intero sul corrispettivo.

**ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AUTC - AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ**

VIA SAN SIGISMONDO, 5 – 40126 BOLOGNA – ITALIA – TEL: +39 051 2099028 – PEC: scriviunibo@pec.unibo.it



ISO 9001:2015



AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

ARTICOLO 32 – GARANZIA SUI BENI FORNITI

L'emissione del certificato di regolare esecuzione e le dichiarazioni di ricevimento ed assunzione in carico delle forniture da parte dell'Università non esonerano l'Impresa da eventuali responsabilità per difetti, imperfezioni e difformità che non fossero emersi all'atto delle predette operazioni, ma che venissero accertati entro 24 (ventiquattro) mesi dalla data del certificato di regolare esecuzione per quanto riguarda gli elettrodomestici ed entro 36 (trentasei) mesi dalla data del certificato di regolare esecuzione per quanto riguarda gli arredi.

La garanzia sui beni forniti si intende totale ed include pertanto i materiali e tutte le parti costituenti gli arredi ed elettrodomestici, compresi gli eventuali accessori e pezzi di ricambio, esclusi eventuali accessori di consumo, se necessari, ed eventuali pezzi di ricambio il cui mal funzionamento derivi da un utilizzo improprio da parte degli utenti.

La garanzia è comprensiva, quindi, di mano d'opera, oneri di trasferta ed ogni attività necessaria a garantire il ripristino del perfetto funzionamento dei beni, compresa la sostituzione dei pezzi di ricambio che dovesse necessitare, salvo quanto sopra precisato.

Inoltre, dovranno essere garantite eventuali parti di ricambio per un periodo di almeno 5 anni dopo la fornitura.

L'Appaltatore garantirà, per il periodo di vigenza della garanzia, con intervento sul posto, su chiamata della stazione appaltante, senza alcun onere diretto od indiretto per l'Università, l'assistenza entro due giorni ed il ripristino entro dieci giorni lavorativi dalla data di segnalazione dell'inconveniente.

ARTICOLO 33 – CERTIFICAZIONI RICHIESTE

Una volta ultimata la fornitura e preliminarmente all'emissione del certificato di ultimazione delle prestazioni, l'appaltatore è tenuto a consegnare, senza ulteriori oneri per la stazione appaltante, tutti i certificati di garanzia.

ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AUTC - AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

VIA SAN SIGISMONDO, 5 – 40126 BOLOGNA – ITALIA – TEL: +39 051 2099028 – PEC: scriviunibo@pec.unibo.it



ISO 9001:2015



AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

manuali d'uso, tutte le dichiarazioni di conformità e tutte le certificazioni dei materiali e degli interventi sui collegamenti impiantistici eseguiti, quali:

- ✓ certificazioni di conformità ai sensi del D.M. 37/2008 e s.m.i., relative agli eventuali nuovi collegamenti elettrici, del gas metano ed idrici;
- ✓ marchio CE;
- ✓ marchi CEI e IMQ;
- ✓ certificazioni UNI EN sulle prestazioni tecniche degli elementi di arredo forniti;
- ✓ certificazione di classificazione IP per isolamento elettrico delle apparecchiature;
- ✓ certificazioni riguardo il rispetto dei criteri minimi ambientali CAM - arredi interni secondo il DM 11 gennaio 2017 e s.m.i.;
- ✓ certificazione relativa alla classe di reazione al fuoco per parti lignee (classe 1), tessuti ed imbottiture (classe 1IM), prodotta mediante documenti da consegnare alla Stazione Appaltante, e da idonee marchiature da apporre sul mobilio stesso (su ogni armadio, sedia, poltroncina, divanetto, tavolo, mobile di cucina, ecc.);
- ✓ omologazioni rilasciate dal Ministero dell'Interno ai sensi della normativa antincendio relative ai materassi, coprimaterassi;
- ✓ A tal proposito è richiesto poi, a montaggio ultimato, l'intera documentazione in originale, necessaria ai fini di ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi:
 - Omologazione rilasciata dal Ministero dell'interno;
 - Dichiarazione di conformità;
 - Dichiarazione di corretta posa,

ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AUTC - AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

VIA SAN SIGISMONDO, 5 – 40126 BOLOGNA – ITALIA – TEL: +39 051 2099028 – PEC: scriviunibo@pec.unibo.it



ISO 9001:2015



AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

- ✓ certificati in classe E1 per la bassa emissione di formaldeide;
- ✓ dichiarazione del fornitore di installazione di mobili certificati ai sensi della normativa prevenzioni incendi per strutture alberghiere;
- ✓ classificazione del legname idrorepellente (V100) e del laminato HPL resistente agli urti, alle abrasioni, al graffio ed al calore;
- ✓ documento rilasciato da ditta specializzata ed autorizzata allo smaltimento dei materiali, che comprovi l'avvenuta consegna dei materiali stessi;
- ✓ per ogni elettrodomestico, il relativo libretto d'istruzioni (manuale d'uso e manutenzione), il documento relativo alla garanzia e le indicazioni dei rispettivi punti d'assistenza e numeri telefonici di riferimento.

Tutti i suindicati certificati, attestati, documenti e manuali d'uso devono essere redatti in lingua italiana.

ARTICOLO 34 – CARATTERISTICHE GENERALI DEGLI ARREDI, COMPOSIZIONE E ACCETTAZIONE DEI MATERIALI

Tutti i pezzi forniti devono risultare conformi alle descrizioni, requisiti e caratteristiche tecniche di cui al presente capitolato, le dimensioni minime riportate nelle descrizioni seguenti devono intendersi come indicative: sono ammesse variazioni alle dimensioni indicate sempre che sia assicurata la capacità contenitiva e la dotazione minima per ciascun posto letto.

Le caratteristiche standard di riferimento relative a materiali e spessori da impiegare, indicate nel presente documento, rappresentano il requisito minimo di accettabilità; l'impresa aggiudicataria potrà proporre solo l'impiego di materiali del tipo richiesto o di classe superiore.

Gli arredi e gli elettrodomestici dovranno risultare perfettamente installati, completi e funzionanti; è onere dell'impresa aggiudicataria assicurare la completa fruibilità della fornitura, anche per quanto non risulti

**ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AUTC - AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ**

VIA SAN SIGISMONDO, 5 – 40126 BOLOGNA – ITALIA – TEL: +39 051 2099028 – PEC: scriviunibo@pec.unibo.it



ISO 9001:2015



AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

espressamente specificato ed illustrato nella documentazione di gara e quindi comprensiva di ogni altra fornitura/assistenza eventualmente occorrente. È a carico della ditta aggiudicataria ed è compresa nell'appalto qualsiasi assistenza tecnica su collegamenti ai punti di fornitura di utenze e su modifiche agli impianti, nonché l'assistenza edile per eventuali ripristini ed opere murarie, comprese la ripresa di intonaco e la tinteggiatura di parti danneggiate nel corso dell'installazione.

✓ **ARREDI CUCINE (rif. Art. 8 – elenco descrittivo della fornitura e delle quantità: voci da 1 a 26)**

I materiali degli arredi dovranno essere **ignifughi e certificati, ai sensi del D.M. 26/6/84, con classe di reazione al fuoco non superiore a 1.**

Le 4 cucine dovranno avere uno sviluppo lineare e comunque completare “da muro a muro” la parete dedicata; e saranno così composte:

- pensili;
- basi;
- top in acciaio;
- elettrodomestici: lavello; forno elettrico ad incasso, piano cottura a 2 e 4 fuochi, frigo con congelatore, microonde;
- porta rifiuti;
- mensole;
- mobili dispensa.

CARATTERISTICHE DEGLI ELETTRODOMESTICI E CAVERIA DI COLLEGAMENTO

**ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AUTC - AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ**

VIA SAN SIGISMONDO, 5 – 40126 BOLOGNA – ITALIA – TEL: +39 051 2099028 – PEC: scriviunibo@pec.unibo.it



ISO 9001:2015



AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

Tutti gli elettrodomestici forniti ed installati, ivi compresi quelli delle residenze, dovranno essere della migliore classe di efficienza energetica esistente in commercio, o comunque “A+” oppure “A++”.

N.B. Per le cucine si richiede un controllo dell’assorbimento sulla linea elettrica dedicata agli elettrodomestici, con eventuali adeguamenti impiantistici che devono essere eseguiti da ditta abilitata ai sensi del D.M. 37/2008.

Tutte le apparecchiature elettriche oggetto dell’appalto dovranno essere collegate alla rete elettrica presente nelle strutture, mediante idoneo cavo e relativa spina elettrica adatta alla presa esistente, essere marcate CE e IMQ e rispondere alle normative CEI 64/8. Tutte le componenti elettriche dovranno essere conformi alle normative CEI e IMQ.

In tutti i casi è onere della ditta aggiudicataria verificare le posizioni delle adduzioni elettriche e le misure degli ingombri degli elettrodomestici, rispetto alle pareti ed ai mobili degli ambienti oggetto d’intervento, nonché accertare e provvedere ai collegamenti all’impianto elettrico. Per i collegamenti impiantistici dovrà essere prodotta idonea certificazione di conformità secondo le norme vigenti (D.M. 37/2008).

✓ **RESIDENZE (rif. Art. 8 – elenco descrittivo della fornitura e delle quantità: voci da 27 a 39)**

I materiali degli arredi dovranno essere **ignifughi e certificati, ai sensi del D.M. 26/6/84, con classe di reazione al fuoco non superiore a 1**. Tutte le telerie ed imbottiti devono essere certificati **ignifughi di classe 1IM**.

La composizione di ciascun posto letto è la seguente:

- Letto con testata = dimensioni cm. 225x90xh33;
- materasso;

**ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AUTC - AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ**

VIA SAN SIGISMONDO, 5 – 40126 BOLOGNA – ITALIA – TEL: +39 051 2099028 – PEC: scriviunibo@pec.unibo.it



ISO 9001:2015



AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

- pannelli laterale salvamuro;
- scrivania con cassetiera integrata,
- armadio a due ante con cassetti e/o armadio con servetto per camere disabili,
- libreria su scrivania;
- sedia per scrivania;
- cestino gettacarte;
- specchiera interna agli armadi;
- appendiabiti a muro (per ciascuna camera);
- frigorifero.

✓ **REFETTORIO (rif. Art. 8 – elenco descrittivo della fornitura e delle quantità: voce 40)**

I materiali degli arredi dovranno essere **ignifughi e certificati, ai sensi del D.M. 26/6/84, con classe di reazione al fuoco non superiore a 1.**

La fornitura del refettorio comprende:

- Tavoli.

✓ **SALA STUDIO (rif. Art. 8 – elenco descrittivo della fornitura e delle quantità: voci da 41 a 46)**

I materiali degli arredi dovranno essere **ignifughi e certificati, ai sensi del D.M. 26/6/84, con classe di reazione al fuoco non superiore a 1.**

La fornitura comprende:

- tavoli;
- sedie;
- libreria a giorno;

**ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AUTC - AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ**

VIA SAN SIGISMONDO, 5 – 40126 BOLOGNA – ITALIA – TEL: +39 051 2099028 – PEC: scriviunibo@pec.unibo.it



ISO 9001:2015



AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

- tris contenitori porta rifiuti;
 - cestino gettacarte;
 - appendiabito a stelo.
- ✓ **PORTINERIA PIANO TERRA (rif. Art. 8 – elenco descrittivo della fornitura e delle quantità: voci da 47 a 49)**

I materiali degli arredi dovranno essere **ignifughi e certificati, ai sensi del D.M. 26/6/84, con classe di reazione al fuoco non superiore a 1.**

La fornitura comprende:

- armadio a scomparti per posta;
 - bacheca per chiavi;
 - armadio per biancheria.
- ✓ **PARTI DI RICAMBIO (rif. Art. 8 – elenco descrittivo della fornitura e delle quantità: voce n. 50)**

Nella fornitura si intendono compresi i pezzi di ricambio che dovranno essere forniti contestualmente all'intera fornitura e immagazzinati nel luogo indicato dalla Stazione Appaltante. La fornitura comprende:

- accessori di finitura delle cucine;
- accessori di finitura delle residenze.

ARTICOLO 35 – ELENCO DESCRITTIVO DELLA FORNITURA E QUANTITA'

La fornitura e la posa di cui al presente capitolato comprende i beni di seguito descritti, nelle quantità di seguito indicate:

**ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AUTC - AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ**

VIA SAN SIGISMONDO, 5 – 40126 BOLOGNA – ITALIA – TEL: +39 051 2099028 – PEC: scrivibunibo@pec.unibo.it



ISO 9001:2015



AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

ART.	DESCRIZIONE	Q.TÀ
	CUCINA	
	<p>CUCINA: CUCINA 1 - PENSILE</p> <p>I pensili dovranno risultare completamente ignifughi e certificati, ai sensi del D.M. 26/6/84, con classe di reazione al fuoco non superiore a 1.</p> <p>La struttura dei pensili sarà realizzata con pannelli di spessore indicativo di mm 18 -20 e comunque in grado di garantire una buona resistenza e durata, rivestiti sui due lati da laminato plastico ad alta pressione (HPL), con bordi in ABS; lo schienale sarà in MDF nobilitato, i ripiani interni (spessore minimo mm 18-20) saranno realizzati con pannelli in conglomerato ligneo idrorepellente (V100) bilaminati e bordati in ABS a forte spessore. Le ante apribili dovranno avere le medesime caratteristiche della struttura, dotate di maniglia e di gommini paraurti. I pensili dovranno avere un'altezza indicativa di cm. 73 (comunque adattati rispetto agli spazi esistenti) e profondità cm. 33; all'interno dovranno essere collocati almeno 2 ripiani.</p> <p>Gli scolapiatti dovranno essere dotati di due griglie in acciaio inox, una delle quali portapiatti e l'altra porta bicchieri, con sottostante vaschetta di raccolta; i pensili scolapiatti dovranno essere privi del pannello di chiusura nella parte inferiore.</p> <p>Tutti i materiali della fornitura e relativi collanti e finiture, dovranno essere certificati in classe E1 per la bassa emissione di formaldeide.</p> <p>Le strutture lignee saranno realizzate con pannelli in conglomerato ligneo ad alta densità e resine termoindurenti, da placcare e controplaccare, internamente ed esternamente, con laminato plastico ad alta pressione (HPL) resistente agli urti, alle abrasioni, al graffio ed al calore, o rifinito con impiallacciatura lucidata e con bordi in ABS opportunamente raggiati secondo la normativa vigente: <u>è escluso l'uso di nobilitato melamminico e del laminato a bassa pressione.</u> I pannelli, saranno quindi calibrati sulle due facce e laminati, sempre sulle due facce, con pannelli di laminato di spessore minimo di mm. 9/10, incollati a caldo ad alta pressione, di finitura e colore soggetti all'approvazione della Stazione Appaltante.</p> <p>Gli elementi di chiusura di fondo dovranno essere composti da multistrato o medium density, laminato ad alta pressione sulle due facce, dello spessore di mm. 5; il pannello dovrà essere fissato alla struttura tramite guide ad incastro ricavate sui fianchi.</p> <p>Tutti gli elementi degli arredi devono avere bordi arrotondati, in modo da non causare danni a persone o cose; non sono ammessi spigoli vivi. I contorni dei pannelli di chiusura</p>	

ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AUTC - AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

VIA SAN SIGISMONDO, 5 – 40126 BOLOGNA – ITALIA – TEL: +39 051 2099028 – PEC: scriviunibo@pec.unibo.it



ISO 9001:2015



AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

1	<p>dei cassetti e degli sportelli, i bordi esterni delle mensole, i piani dei tavoli, saranno lavorati in tondo, con diametro pari a 2R.</p> <p>Tutti gli elementi del mobilio dovranno avere un design coordinato e analoghe finiture; le parti metalliche dovranno essere verniciate con lo stesso colore, anche se presenti in arredi di diversa tipologia. La finitura dei bordi dei piani e degli sportelli o frontalini e il colore della verniciatura delle parti in metallo saranno a scelta della Stazione Appaltante.</p> <p>FERRAMENTA IN DOTAZIONE</p> <p>Tutta la ferramenta installata negli arredi oggetto di nuova fornitura dell'appalto dovrà essere della migliore produzione attualmente presente in commercio.</p> <p>In ogni arredo oggetto dell'appalto non è ammesso il montaggio diretto di viti autofilettanti a legno.</p> <p>Tutti i mobili pensili a parete dovranno essere sospesi su binario di sospensione, questo fissato a parete con un tassello almeno Ø 6 mm ogni 45 cm, con attaccagli per pensili di portata pari o superiore a 500 N, interamente in metallo, regolabili sia in profondità che in altezza dall'interno del mobile. I pensili, accostati, dovranno essere collegati orizzontalmente con bussole e viti di giunzione passanti in acciaio nichelato di lunghezza appropriata, in numero almeno di due per ogni giunzione, queste dotate di idoneo fondello di copertura.</p> <p>Le cerniere dovranno essere interamente in acciaio con angolo di apertura di 170°, per gli sportelli degli scolapiatti e con angolo di apertura di 95° per i rimanenti sportelli e ante, provviste di basetta di montaggio in acciaio, dovranno essere in numero sufficiente da garantire la stabilità dell'anta; l'ancoraggio alla struttura dovrà avvenire attraverso viti Euro a testa svasata, comunque montate su boccole sintetiche.</p> <p>Le maniglie delle ante dei mobili dovranno avere forma a "C", con angoli stondati, passo in interasse di almeno mm. 95, essere di acciaio inossidabile, finitura lucida o satinata, ed essere fissate al mobile con due viti filettate passanti.</p> <p>CUCINA 1: PENSILE</p> <p>n.1 PENSILE: LxPxH = cm 120x33x73: con due sportelli. Comprensivo di sgocciolatoio, e ripiani come descritto sopra.</p>	1
2	<p>CUCINA: CUCINA 2 - PENSILE</p> <p>Vedi descrizione VOCE 1 – CUCINE 1 PENSILE</p> <p>n.1 PENSILE: LxPxH = cm 120x33x73 con due sportelli. Comprensivo di sgocciolatoio e ripiani come descritto sopra;</p>	a corpo



AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

	n.1 PENSILE: LxPxH = cm 33x33x73 e ripiani come descritto sopra.	
3	CUCINA: CUCINA 3 - PENSILE Vedi descrizione VOCE 1 – CUCINE 1 PENSILE n.1 PENSILE: LxPxH = cm 120x33x73 con due sportelli. Comprensivo di sgocciolatoio e ripiani come descritto sopra;	1
4	CUCINA: CUCINA 4 - PENSILE Vedi descrizione VOCE 1 – CUCINE 1 PENSILE n.1 PENSILE: LxPxH = cm 120x33x73 con due sportelli. Comprensivo di sgocciolatoio e ripiani come descritto sopra;	1
	CUCINA: CUCINA 1 - BASE Le basi armadate, hanno struttura in acciaio inox 18/10 AISI 304 e spigoli arrotondati, saranno dotate di alzatina posteriore e laterale realizzata a stampo (h 10 cm) e ante tamburate in laminato plastico ad alta pressione (HPL) , con blocco di fine corsa e piedini regolabili. Tutti i materiali della fornitura e relativi collanti e finiture, dovranno essere certificati in classe E1 per la bassa emissione di formaldeide. Le strutture lignee saranno realizzate con pannelli in conglomerato ligneo ad alta densità e resine termoidurenti, da placcare e controplaccare, internamente ed esternamente, con laminato plastico ad alta pressione (HPL) resistente agli urti, alle abrasioni, al graffio ed al calore, o rifinito con impiallacciatura lucidata e con bordi in ABS opportunamente raggiati secondo la normativa vigente; <u>è escluso l'uso di nobilitato melamminico e del laminato a bassa pressione.</u> I pannelli, saranno quindi calibrati sulle due facce e laminati, sempre sulle due facce, con pannelli di laminato di spessore minimo di mm. 9/10, incollati a caldo ad alta pressione, di finitura e colore soggetti all'approvazione della Stazione Appaltante. Gli elementi di chiusura di fondo dovranno essere composti da multistrato o medium density, laminato ad alta pressione sulle due facce, dello spessore di mm. 5; il pannello dovrà essere fissato alla struttura tramite guide ad incastro ricavate sui fianchi. Tutti gli elementi degli arredi devono avere bordi arrotondati, in modo da non causare danni a persone o cose; non sono ammessi spigoli vivi. I contorni dei pannelli di chiusura dei cassetti e degli sportelli, i bordi esterni delle mensole, i piani dei tavoli, saranno lavorati in tondo, con diametro pari a 2R. Tutti gli elementi del mobilio dovranno avere un design coordinato e analoghe finiture; le parti metalliche dovranno essere verniciate con lo stesso colore, anche se presenti in	

ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AUTC - AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

VIA SAN SIGISMONDO, 5 – 40126 BOLOGNA – ITALIA – TEL: +39 051 2099028 – PEC: scriviunibo@pec.unibo.it



ISO 9001:2015



AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

5	<p>arredi di diversa tipologia. La finitura dei bordi dei piani e degli sportelli o frontalini e il colore della verniciatura delle parti in metallo saranno a scelta della Stazione Appaltante.</p> <p>FERRAMENTA IN DOTAZIONE</p> <p>Tutta la ferramenta installata negli arredi oggetto di nuova fornitura dell'appalto dovrà essere della migliore produzione attualmente presente in commercio.</p> <p>In ogni arredo oggetto dell'appalto non è ammesso il montaggio diretto di viti autofilettanti a legno.</p> <p>Tutti i mobili pensili a parete dovranno essere sospesi su binario di sospensione, questo fissato a parete con un tassello almeno Ø 6 mm ogni 45 cm, con attaccagli per pensili di portata pari o superiore a 500 N, interamente in metallo, regolabili sia in profondità che in altezza dall'interno del mobile. I pensili, accostati, dovranno essere collegati orizzontalmente con bussole e viti di giunzione passanti in acciaio nichelato di lunghezza appropriata, in numero almeno di due per ogni giunzione, queste dotate di idoneo fondello di copertura.</p> <p>Le cerniere dovranno essere interamente in acciaio con angolo di apertura di 170°, per gli sportelli degli scolapiatti e con angolo di apertura di 95° per i rimanenti sportelli e ante, provviste di basetta di montaggio in acciaio, dovranno essere in numero sufficiente da garantire la stabilità dell'anta; l'ancoraggio alla struttura dovrà avvenire attraverso viti Euro a testa svasata, comunque montate su boccole sintetiche.</p> <p>Le maniglie delle ante dei mobili dovranno avere forma a "C", con angoli stondati, passo in interasse di almeno mm. 95, essere di acciaio inossidabile, finitura lucida o satinata, ed essere fissate al mobile con due viti filettate passanti.</p> <p>CUCINA 1 – BASE:</p> <p>n.5 BASE LxPxH = cm 60x60x90 con porta singola e ripiani come da descrizione;</p> <p>n.1 BASE LxPxH = cm 120x60x90 con porta doppio per lavello;</p> <p>n.1 BASE LxPxH = cm 60x60x90 con tre cassetti;</p> <p>n.1 BASE LxPxH= cm 60x60x90 completa di ogni parte. Base per alloggiamento del forno elettrico ad incasso.</p>	a corpo
6	<p>CUCINA 2 – BASE</p> <p>Vedi descrizione VOCE CUCINE 1 : BASE</p> <p>n.5 BASE LxPxH = cm 60x60x90 con porta singola e ripiani come da descrizione;</p> <p>n.1 BASE LxPxH = cm 120x60x90 con porta doppio per lavello;</p> <p>n.1 BASE LxPxH = cm 60x60x90 con tre cassetti;</p> <p>n.1 BASE LxPxH= cm 30x60x90 con tre cassetti.</p>	a corpo

ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AUTC - AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

VIA SAN SIGISMONDO, 5 – 40126 BOLOGNA – ITALIA – TEL: +39 051 2099028 – PEC: scriviunibo@pec.unibo.it



ISO 9001:2015



AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

	n.1 BASE LxPxH= cm 60x60x90 completa di ogni parte. Base per alloggiamento del forno elettrico ad incasso.	
7	CUCINA 3 – BASE Vedi descrizione VOCE CUCINE 1 : BASE n.2 BASE LxPxH = cm 60x60x90 con porta singola e ripiani come da descrizione; n.1 BASE LxPxH = cm 120x60x90 con porta doppio per lavello; n.1 BASE LxPxH= cm 60x60x90 completa di ogni parte. Base per alloggiamento del forno elettrico ad incasso.	a corpo
8	CUCINA 4 – BASE PER PERSONE DISABILI Vedi descrizione VOCE CUCINE 1 : BASE La cucina 4 dovrà essere predisposta per le persone disabili: pertanto, per consentire l'accesso alla carrozzina, lo spazio al di sotto il piano di lavoro dovrà rimanere totalmente libero: a partire dal lavello fino ad arrivare alla piastra ad induzione a 4 fuochi (L= cm. 180 circa), la struttura in acciaio inox sarà priva di basi, sportelli, ripiani, zoccolatura e di qualsiasi altro impedimento. Inoltre sarà compreso: n.1 BASE LxPxH = cm 60x60x90 con porta singola e ripiani come da descrizione; n.1 BASE LxPxH= cm 60x60x90 completa di ogni parte. Base per alloggiamento del forno elettrico ad incasso.	a corpo
9	CUCINA: CUCINA 1 - CAPP A VISTA DI TIPO A CARBONI ATTIVI Fornitura ed installazione di cappa del tipo a vista a parete, interamente in acciaio inox, spessore minimo mm. 10/10, prive di spigoli vivi e bordi taglienti. Tutte le cappe dovranno essere di tipo a carboni attivi, a copertura completa dei piani cottura. Le cappe dovranno essere fissate ad altezza adeguata come previsto dal Produttore e dotate di corpi illuminanti a tenuta stagna con lampade a LED; le parti elettriche dovranno essere certificate almeno IP 45. Si intende compreso l'onere per il collegamento delle cappe alla rete elettrica esistente e relativa certificazione, inclusa la fornitura e l'installazione dei corpi illuminanti e delle relative lampade. CUCINA 1 – n. 1 CAPP A da cm. 120x50 circa; CUCINA 1 – n. 1 CAPP A da cm. 90x50 circa;	a corpo
10	CUCINA: CUCINA 2 - CAPP A VISTA DI TIPO A CARBONI ATTIVI Vedi descrizione VOCE CUCINE 1 : CAPP A VISTA DI TIPO A CARBONI ATTIVI CUCINA 2 – n. 2 CAPPE da cm. 120x50 circa;	2
11	CUCINA: CUCINA 3 - CAPP A VISTA DI TIPO A CARBONI ATTIVI Vedi descrizione VOCE CUCINE 1 : CAPP A VISTA DI TIPO A CARBONI ATTIVI	1

ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AUTC - AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

VIA SAN SIGISMONDO, 5 – 40126 BOLOGNA – ITALIA – TEL: +39 051 2099028 – PEC: scriviunibo@pec.unibo.it



ISO 9001:2015



AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

	CUCINA 3 – n. 1 CAPPa da cm. 120x50 circa;	
12	CUCINA: CUCINA 4 - CAPPa A VISTA DI TIPO A CARBONI ATTIVI Vedi descrizione VOCE CUCINE 1: CAPPa A VISTA DI TIPO A CARBONI ATTIVI CUCINA 4 – n. 1 CAPPa da cm. 120x50 circa;	1
13	CUCINA: CUCINA 1 - PORZIONE CON TOP IN ACCIAIO Le basi saranno dotate di top in acciaio inox anti-graffio con lamiera dello spessore minimo di mm. 10/10, provvisto di alzatina posteriore e laterale realizzata a stampo (h cm 10), nel quale verranno inseriti i piani cottura e il lavello in acciaio inox, a 2 vasche con gocciolatoio e involucro salvagoccia. Le misure saranno da rilevare ed, eventualmente, da adeguare “da muro a muro”, come riportato nel progetto allegato. CUCINA 1: TOP Sviluppo TOP: LxP= m 4,20x60 circa= mq 2,52; Sviluppo TOP: LxP= m 1,20x60 circa= mq. 0,72.	a corpo
14	CUCINA: CUCINA 2 - PORZIONE CON TOP IN ACCIAIO Vedi descrizione VOCE CUCINA 1: PORZIONE CON TOP IN ACCIAIO Sviluppo TOP: LxP= m 3,95X0,60 circa= mq 2,37; Sviluppo TOP: LxP= m 1,80x60 circa= mq. 1,08.	a corpo
15	CUCINA: CUCINA 3 - PORZIONE CON TOP IN ACCIAIO Vedi descrizione VOCE CUCINA 1: PORZIONE CON TOP IN ACCIAIO Sviluppo TOP: LxP= m 2,50X0,60 circa= mq 1,50; Sviluppo TOP: LxP= m 0,60x60 circa= mq. 0,36.	a corpo
16	CUCINA: CUCINA 4 - PORZIONE CON TOP IN ACCIAIO (CUCINA PER PERSONE DISABILI) Vedi descrizione VOCE CUCINA 1: PORZIONE CON TOP IN ACCIAIO Sviluppo TOP: LxP= m 2,50X0,60 circa= mq 1,50 (DA POSIZIONARE AD ALTEZZA PIU' BASSA RISPETTO ALLE ALTRE CUCINE). Sviluppo TOP: LxP= m 0,60x60 circa= mq. 0,36.	a corpo
17	CUCINA: CUCINA 1-2-3-4 - LAVELLO A DUE VASCHE E GOCCIOLATOIO Fornitura e posa di lavello in acciaio inox a due vasche e gocciolatoio. Completo di miscelatore monocomando alto e curvo, completo di sifone in materiale plastico resistente alle alte temperature, con apertura a vite e della relativa raccorderia verso la rete fognaria, nonché di tutti i collegamenti alla rete di distribuzione dell'acqua calda, fredda e gli scarichi, compresa fornitura ed installazione dei rubinetti di intercettazione, per dare	4



AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

	<p>lavello e rubinetteria completamente funzionanti; non sono ammessi sifoni realizzati con tubazioni flessibili.</p> <p>Dimensioni indicative LxP= cm 1,20 x 60</p>	
18	<p>CUCINA: CUCINA 1-2-3-4 - FORNO ELETTRICO AD INCASSO</p> <p>Forno del tipo ad incasso, provvisti di sistema multifunzione e sistema di ventilazione, completi di termostato per la regolazione della temperatura interna e di timer contaminuti, oltre ai normali accessori d'uso. I forni, con finitura inox, saranno costituiti da sportello ribaltabile ed estraibile con maniglia in acciaio atermico e con doppio cristallo termoriflettente.</p> <p>Tutti gli elettrodomestici forniti ed installati dovranno essere della migliore classe di efficienza energetica esistente in commercio, o comunque "A+" oppure "A++".</p> <p>Dimensione forno L=60 cm</p>	4
19	<p>CUCINA: CUCINA 1-2-3-4 - PIANO COTTURA A 4 FUOCHI</p> <p>Fornitura e posa in opera di piani cottura in vetroceramica a induzione con 4 zone di cottura, riscaldamento rapido automatico, spie del calore residuo, spegnimento automatico temporizzato; i piani cottura devono essere dotati della migliore tecnologia esistente sul mercato che ne limiti l'assorbimento energetico; pertanto, dovrà essere chiaramente indicata la potenza massima assorbita per il funzionamento a pieno carico ed essere dotati di adeguati cavi e prese per il corretto collegamento elettrico.</p> <p>Tutti gli elettrodomestici forniti ed installati dovranno essere della migliore classe di efficienza energetica esistente in commercio, o comunque "A+" oppure "A++".</p>	4
20	<p>CUCINA: CUCINA 1-2-3-4 - PIANO COTTURA A 2 FUOCHI</p> <p>Fornitura e posa in opera di piani cottura in vetroceramica a induzione con 2 zone di cottura, riscaldamento rapido automatico, spie del calore residuo, spegnimento automatico temporizzato; i piani cottura devono essere dotati della migliore tecnologia esistente sul mercato che ne limiti l'assorbimento energetico; pertanto, dovrà essere chiaramente indicata la potenza massima assorbita per il funzionamento a pieno carico ed essere dotati di adeguati cavi e prese per il corretto collegamento elettrico.</p> <p>Tutti gli elettrodomestici forniti ed installati dovranno essere della migliore classe di efficienza energetica esistente in commercio, o comunque "A+" oppure "A++".</p> <p>CUCINA 1: n. 3 PIANI COTTURA A 2 FUOCHI; CUCINA 2: n. 3 PIANI COTTURA A 2 FUOCHI; CUCINA 3: n. 1 PIANO COTTURA A 2 FUOCHI; CUCINA 4: n. 1 PIANO COTTURA A 2 FUOCHI.</p>	8



AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

21	<p>CUCINA: CUCINA 1-2-3-4 - FRIGO CON CONGELATORE</p> <p>I frigoriferi, a libera installazione, devono essere provvisti di sistema di ventilazione interna e di sbrinamento completamente automatico (sistema “no-frost”) e devono avere ante autochiudibili e stondate complete di maniglie. Ogni frigorifero dovrà essere provvisto di un congruo numero di contenitori e ripiani interni oltre ad accessori, quali cassetto porta-verdura, mensole e portabottiglie nella controporta.</p> <p>Tutti gli elettrodomestici forniti ed installati dovranno essere della migliore classe di efficienza energetica esistente in commercio, o comunque “A+” oppure “A++”.</p> <p><u>Sono previste le seguenti tipologie di frigoriferi:</u></p> <p>1) <u>per le cucine comuni</u>: frigo-congelatori a doppia porta, capacità 400 litri</p>	4
22	<p>CUCINA: CUCINA 1-2-3-4 - FORNO A MICROONDE</p> <p>Fornitura di fornetti a microonde/combinati, del tipo a libera installazione, capacità di 20 litri circa, saranno del tipo ventilato con grill, con almeno 5 combinazioni di cottura e segnale di fine cottura.</p> <p>Tutti gli elettrodomestici forniti ed installati dovranno essere della migliore classe di efficienza energetica esistente in commercio, o comunque “A+” oppure “A++”.</p> <p>CUCINA 1: n. 1 MICROONDE; CUCINA 2: n. 1 MICROONDE; CUCINA 3: n. 1 MICROONDE; CUCINA 4: n. 1 MICROONDE.</p>	4
23	<p>CUCINA: CUCINA 1-2-3-4 - PORTA RIFIUTI RACCOLTA DIFFERENZIATA</p> <p>Contenitori porta rifiuti per la raccolta differenziata da posizionare in ogni cucina, distinti per plastica, vetro, carta ed indifferenziata, Capacità da lt. 60 cad circa.</p>	16
24	<p>CUCINA: CUCINA 1-2-3-4 - PORTA RIFIUTI PER UMIDO</p> <p>Contenitori porta rifiuti per la raccolta differenziata da posizionare in ogni cucina, distinti per organico da lt. 30/cad.</p>	4
25	<p>CUCINA: CUCINA 1-2-3-4 - MENSOLA CUCINA</p> <p>Fornitura e posa di mensole per l'appoggio dei fornetti a microonde, saranno realizzate con pannelli in conglomerato ligneo ad alta densità e resine termoindurenti, con rivestimento in laminato plastico ad alta pressione (HPL); colore e finitura a scelta della Stazione Appaltante. Le mensole dovranno essere dotate di staffe di sostegno e fissate a muro.</p> <p>Dimensioni mensole LxPxH= cm. 60x50x3</p> <p>CUCINA 1: n. 1 MENSOLA;</p>	4



AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

	CUCINA 2: n. 1 MENSOLA; CUCINA 3: n. 1 MENSOLA; CUCINA 4: n. 1 MENSOLA.	
26	<p>CUCINA: CUCINA 1-2-3-4 - MOBILI DISPENSA CON CHIAVI DA 20 CADAUNO</p> <p>Mobile dispensa delle dimensioni LxPxH di circa cm. 130x50x215 in classe 1 con struttura in melaminico con fianchi, scheinale, base, ripiani e top spessore 18 mm in colori assortiti a scelta della stazione appaltante.</p> <p>Il mobile dispensa, dovrà avere le stesse caratteristiche previste per i pensili, dovrà essere composto da scomparti costituiti da vani chiudibili con anta (dim. modulo LxPxH cm. 30x50x40 circa per un totale di 80 moduli distribuiti nelle 4 cucine); ogni scomparto sarà etichettato e dotato di chiusura a chiave (in triplice copia con relativa etichetta identificativa), con mappature differenziate. Completo di maniglie, ferramenta necessaria, zoccolatura d'appoggio di almeno 5 cm. il mobile dovrà essere fissato a muro.</p>	4
RESIDENZE		
27	<p>RESIDENZE: STRUTTURE LETTI, TESTATA LETTO CONTENITIVA E PANNELLATURE SALVAMURO + LAMPADA APPLIQUE PER TESTATA LETTO</p> <p>I letti avranno una struttura con una "testata letto con contenitore" per una testiera funzionale grazie a numerosi vani portaoggetti: dotata di almeno 3 nicchie su ciascun lato di cui 1 nicchia aperta + 2 nicchie dietro la parete; la struttura dovrà essere fissata a parete. Testata in melaminico ignifugo. Dimensione totale (letto - testata) LxPxH = cm 225(190+35)x90x33 circa. Dimensione della testata circa: Larghezza = 90/100 cm, Altezza: cm. 100+33. Profondità 35cm.</p> <p>Le dimensioni delle reti del letto dovranno essere LxPxH di circa cm. 190x90x30. La testata dovrà essere corredata di applique a led.</p> <p>RETE LETTO: La fascia perimetrale dovrà essere composta da uno scatolare metallico, privo di spigoli vivi, con sezione dello scatolare di mm. 100 x 40. All'interno della fascia perimetrale dovranno essere ricavati due binari nei quali fissare, mediante l'interposizione di supporti in teflon, un minimo di 13 doghe in faggio, dello spessore minimo di mm. 12 e della larghezza minima di mm. 90, precurvate a caldo. I piedi del letto dovranno essere composti da tubi di acciaio del diametro minimo di mm. 80 fissati alla struttura con tubolare filettato o con bullone passante, minimo M8, fissato alla struttura con un fazzoletto di lamiera, dello spessore minimo di mm. 4, adeguatamente controventato, nella parte contro terra, il piede dovrà essere chiuso da un tappo in gomma morbida facilmente sostituibile. Tutte le parti metalliche dovranno essere trattate con un fondo antiruggine e</p>	80



AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

	<p>verniciate in superficie con due mani di vernici epossidiche atossiche, di colore coordinato con le parti metalliche presenti negli arredi delle camere da letto e, comunque, a scelta della Stazione Appaltante.</p> <p>PANNELLATURA SALVAMURO: Per ogni letto, che presenti lati in appoggio alle pareti, dovrà essere previsto un pannello ignifugo in classe 1 in melaminico spessore mm. 0,9, privo di spigoli vivi e, comunque, dotato di bordi in ABS stondati (raggiati secondo le vigenti norme). I pannelli laterali, di altezza circa cm. 100, avranno lunghezza di cm. 200 ed uno spessore pannelli complessivo pari a 22 mm; saranno da installare sulla parete laterale a protezione delle pareti e dovranno essere fissati ad altezza di circa cm. 20/30 dal pavimento, con agganci a baionetta a scomparsa.</p>	
28	<p>RESIDENZE: MATERASSO</p> <p>Fornitura e posa di materassi a molle certificati ignifughi classe 1 IM</p> <p>Dimensioni cm. 190x90, altezza cm. 20 +/- cm. 2</p> <p>Imbottitura in fibre anallergiche</p> <p>Tessuto esterno in fibre anallergiche</p> <p>Rinforzo perimetrale</p> <p>N. molle: almeno 192</p>	80
29	<p>RESIDENZE: ARMADIO A DUE ANTE CON CASSETTI</p> <p>L'armadio a due ante deve avere le dimensioni minime di cm 120x60xh260, con cassettiera interna a 3 cassetti. All'interno delle camere, laddove lo spazio lo consente, può essere previsto l'inserimento di ulteriori armadi con ripiani, cassetti ed aste appendiabiti.</p> <p>Tutte le ante chiudibili dovranno essere dotate di serratura a chiave come specificato nel paragrafo "Ferramenta in dotazione".</p> <p>In generale, per ogni armadio, i setti verticali, orizzontali ed i fianchi, dovranno essere realizzati con pannelli in melaminico dello spessore minimo di mm. 25; i setti verticali potranno essere anche realizzati per uno spessore finito di mm. 30, per aumentarne la robustezza.</p> <p>Le ante apribili dovranno avere le medesime caratteristiche della struttura, dotate di gommini paraurti e protezione parapolvere sul contorno, e dotate di maniglia oltre che di serratura a chiave; l'apertura dovrà essere assicurata da un minimo di tre cerniere per le ante di altezza superiore a cm. 100.</p> <p>Sono comprese eventuali lavorazioni, da eseguirsi in loco, per sagomature e correzioni al fine di inserire le armadiature nelle posizioni stabilite per gli arredi da recuperare.</p>	76



AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

	<p>Ogni armadio fornito dovrà essere dotato di speciale bastone (asta allungabile) per posizionare gli abiti in altezza.</p> <p><u>Tutti gli armadi dovranno essere fissati alle pareti con idonea ferramenta onde evitare possibili rischi di ribaltamento.</u></p> <p>I cassetti degli armadi dovranno essere scorrevoli a guida su rotelle, dovranno avere struttura in legno duro, trattato in superficie con lucidanti neutri, dello spessore minimo di mm. 10. I cassetti interni dovranno avere il frontale del medesimo materiale dei fianchi, mentre quelli esterni dovranno essere rifiniti nella stessa maniera delle ante degli armadi. Il fondo dei cassetti dovrà essere costituito di compensato di pioppo, spessore minimo di mm. 3, lucidato sulla faccia interna e fissato ai fianchi mediante guida ad incastro. Tutti i cassetti devono essere dotati di un frontalino saldamente fissato alla struttura scorrevole e quindi dotati di un congruo numero di viti oltre a quelle necessarie per fissare le maniglie.</p>	
30	<p>RESIDENZE: ARMADIO A DUE ANTE CON CASSETTI CON SERVETTO (CAMERE PER DISABILI)</p> <p>L'armadio a due ante deve avere le dimensioni minime di cm 120x60xh260, con cassettiera interna a 3 cassetti. All'interno delle camere, laddove lo spazio lo consente, può essere previsto l'inserimento di ulteriori armadi con ripiani, cassetti ed aste appendiabiti.</p> <p>Tutte le ante chiudibili dovranno essere dotate di serratura a chiave come specificato nel paragrafo "Ferramenta in dotazione".</p> <p>In generale, per ogni armadio, i setti verticali, orizzontali ed i fianchi, dovranno essere realizzati con pannelli in melaminico dello spessore minimo di mm. 25; i setti verticali potranno essere anche realizzati per uno spessore finito di mm. 30, per aumentarne la robustezza.</p> <p>Le ante apribili dovranno avere le medesime caratteristiche della struttura, dotate di gommini paraurti e protezione parapolvere sul contorno, e dotate di maniglia oltre che di serratura a chiave; l'apertura dovrà essere assicurata da un minimo di tre cerniere per le ante di altezza superiore a cm. 100.</p> <p>Sono comprese eventuali lavorazioni, da eseguirsi in loco, per sagomature e correzioni al fine di inserire le armadiature nelle posizioni stabilite per gli arredi da recuperare.</p> <p>Ogni armadio fornito dovrà essere dotato di speciale bastone (asta allungabile) per posizionare gli abiti in altezza.</p> <p><u>Tutti gli armadi dovranno essere fissati alle pareti con idonea ferramenta onde evitare possibili rischi di ribaltamento.</u></p>	4



AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

	<p>Negli alloggi riservati a <u>studenti diversamente abili</u>, all'interno degli armadi dovrà essere fornito ed installato un sistema saliscendi manuale (tipo "servetto").</p> <p>I cassetti degli armadi dovranno essere scorrevoli a guida su rotelle, dovranno avere struttura in legno duro, trattato in superficie con lucidanti neutri, dello spessore minimo di mm. 10. I cassetti interni dovranno avere il frontale del medesimo materiale dei fianchi, mentre quelli esterni dovranno essere rifiniti nella stessa maniera delle ante degli armadi. Il fondo dei cassetti dovrà essere costituito di compensato di pioppo, spessore minimo di mm. 3, lucidato sulla faccia interna e fissato ai fianchi mediante guida ad incastro. Tutti i cassetti devono essere dotati di un frontalino saldamente fissato alla struttura scorrevole e quindi dotati di un congruo numero di viti oltre a quelle necessarie per fissare le maniglie.</p>	
31	<p>RESIDENZE: SCRIVANIA CON CASSETTIERA INTEGRATA</p> <p>Le scrivanie avranno dimensioni LxPxH circa cm. 90x80x75; la superficie del piano di lavoro della scrivania in hpl spessore 18 mm dovrà risultare non riflettente, leggermente rugosa, dovrà presentare una forte resistenza all'abrasione e dovrà essere realizzata con piani dello spessore minimo di mm. 35, senza spigoli vivi; il piano dovrà poter essere installato ad una altezza di cm. 5 più bassa o più alta di quella standard. Ogni piano scrivania deve essere dotato di idoneo foro passa-cavi, bordato e chiudibile. Le gambe potranno essere costituite o da due montanti laterali, spess. mm. 30, con idonei distanziatori a pavimento, oppure con quattro tubolari metallici di tipologia analoga a quella dei tavoli per cucina. La scrivania dovrà essere dotata di cassetiera integrata nella struttura del mobile.</p> <p>I cassetti dovranno essere scorrevoli a guida su rotelle, dovranno avere struttura in legno duro, trattato in superficie con lucidanti neutri, dello spessore minimo di mm. 10. I cassetti interni dovranno avere il frontale del medesimo materiale dei fianchi, mentre quelli esterni dovranno essere rifiniti nella stessa maniera delle ante degli armadi. Il fondo dei cassetti dovrà essere costituito di compensato di pioppo, spessore minimo di mm. 3, lucidato sulla faccia interna e fissato ai fianchi mediante guida ad incastro. Tutti i cassetti devono essere dotati di un frontalino saldamente fissato alla struttura scorrevole e quindi dotati di un congruo numero di viti oltre a quelle necessarie per fissare le maniglie.</p>	80
32	<p>RESIDENZE: LIBRERIA SU SCRIVANIA</p> <p>Le librerie in melaminico, con finiture identiche a quelle degli altri arredi della camera letto, di varie tipologie (su scrivania, a pavimento), delle dimensioni LxPxH di circa cm. 90x30x100/120, saranno costituite da due fianchi e un rompitratta centrale, e relativi ripiani intermedi, e schienale di fondo, dovranno essere installate sulle pareti delle camere</p>	76



AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

	da letto, in prossimità delle scrivanie o sopra la scrivania stessa o come pensile, previa verifica della possibilità di aggancio pensile alle pareti. Ciascuna libreria dovrà essere fissata alla parete con idonea ferramenta, onde evitare possibili rischi di ribaltamento.	
33	RESIDENZE: LIBRERIA A PAVIMENTO (CAMERE DISABILI) Le librerie in melaminico, con finiture identiche a quelle degli altri arredi della camera letto, di varie tipologie (su scrivania, a pavimento), delle dimensioni LxPxH di circa cm. 100x50x100, saranno costituite da due fianchi e un rompitratta centrale, e relativi ripiani intermedi, e schienale di fondo, dovranno essere installate sulle pareti delle camere da letto, in prossimità delle scrivanie o sopra la scrivania stessa o come pensile, previa verifica della possibilità di aggancio pensile alle pareti. Ciascuna libreria dovrà essere fissata alla parete con idonea ferramenta, onde evitare possibili rischi di ribaltamento.	4
34	RESIDENZE: SEDIA FISSA PER SCRIVANIA Fornitura e posa di sedie con scocca in polipropilene colorato e struttura in tubolare metallico cromato o verniciato nella finitura alluminio. Colore a scelta della stazione appaltante.	80
35	RESIDENZE: CESTINO GETTACARTA Cestino gettacarte in lamiera di acciaio verniciato a forno con polveri epossidiche antigraffio, con bordo di irrigidimento arrotondato, base rinforzata ed antiscivolo con guarnizione in gomma salva pavimento, capacità circa lt 25. Colore a scelta della D.L.	80
36	RESIDENZE: SPECCHIERA Fornitura e posa di specchiera in vetro molato a filo lucido completo di pellicola di sicurezza delle dimensioni LxH di circa cm. 50x110 per uno spessore di 5 mm. Fissaggio specchio mediante incollaggio oppure con 4 supporti in acciaio nella finitura satinata o cromata; specchio da posizionare all'interno dell'anta dell'armadio.	80
37	RESIDENZE: APPENDIABITI A MURO A 3 POSTI Fornitura e posa di appendiabiti a muro a 3 posti in tecnopolimero o acciaio o acciaio e tecnopolimero. Dovrà essere dotato di più teste e ganci. L'appendiabiti sarà dotato di tutta la ferramenta necessaria per il fissaggio a parete. Il fissaggio dovrà essere opportunamente coperti da appositi tappi sagomati. Il modulo appendiabiti e il fissaggio dovranno garantire una tenuta idonea all'utilizzo.	56
38	RESIDENZE: FRIGORIFERO PER LE CAMERE SINGOLE (CAPACITA' 120 L)	32



AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

	Fornitura di frigoriferi, a libera installazione, devono essere provvisti di sistema di ventilazione interna e di sbrinamento completamente automatico (sistema “no-frost”) e devono avere ante autochiudibili e stondate complete di maniglie. Ogni frigorifero dovrà essere provvisto di un congruo numero di contenitori e ripiani interni oltre ad accessori, quali cassetto porta-verdura, mensole e portabottiglie nella controporta. Sono previste le seguenti tipologie di frigoriferi: per le camere singole: frigoriferi ad una porta, con vano congelatore, capacità 120 litri	
39	RESIDENZE: FRIGORIFERO PER LE CAMERE DOPPIE (CAPACITA' 180 L) I frigoriferi, a libera installazione, devono essere provvisti di sistema di ventilazione interna e di sbrinamento completamente automatico (sistema “no-frost”) e devono avere ante autochiudibili e stondate complete di maniglie. Ogni frigorifero dovrà essere provvisto di un congruo numero di contenitori e ripiani interni oltre ad accessori, quali cassetto porta-verdura, mensole e portabottiglie nella controporta. Sono previste le seguenti tipologie di frigoriferi: per le camere doppie: frigoriferi con congelatore a 2 porte capacità 180 litri.	24
REFETTORIO – PIANO SECONDO		
40	REFETTORIO: TAVOLO I tavoli, di dimensioni indicative cm 90x90x75h, avranno struttura portante in acciaio cromato o verniciato a fuoco con diametro di cm. 8, spessore minimo di 20/10 mm, con le quattro gambe in acciaio collegate tra di loro da elementi scatolari in acciaio cromato; la testa delle gambe dovrà essere fissata al piano con una base in lega con bracci disposti normalmente tra di loro e fissati al piano stesso con almeno quattro viti autofilettanti della lunghezza minima di mm. 35 e del diametro non inferiore a mm. 4. Il fissaggio delle gambe al piano può essere realizzato mediante longheroni in profilato di acciaio delle dimensioni di 3x5 mm. saldati alle gambe e avvitati al piano con almeno sei viti di idonee dimensioni. Il piano del tavolo dovrà avere lo spessore indicativo di mm. 35 e sarà rivestito sulle due facce da laminato plastico ad alta pressione (HPL) . Il tavolo dovrà essere privo di spigoli vivi, con bordi arrotondati, le gambe dovranno posare su piedi in gomma morbida antiscivolo facilmente sostituibili e regolabili in altezza. Colori saranno a scelta della Stazione Appaltante.	20
SALA STUDIO – PIANO SECONDO		
41	SALA STUDIO: TAVOLO	6



AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

	I tavoli, di dimensioni indicative cm 160x80x75h, avranno struttura portante in acciaio cromato o verniciato a fuoco con diametro di cm. 8, spessore minimo di 20/10 mm, con le quattro gambe in acciaio collegate tra di loro da elementi scatolari in acciaio cromato; la testa delle gambe dovrà essere fissata al piano con una base in lega con bracci disposti normalmente tra di loro e fissati al piano stesso con almeno quattro viti autofilettanti della lunghezza minima di mm. 35 e del diametro non inferiore a mm. 4. Il fissaggio delle gambe al piano può essere realizzato mediante longheroni in profilato di acciaio delle dimensioni di 3x5 mm. saldati alle gambe e avvitati al piano con almeno sei viti di idonee dimensioni. Il piano del tavolo dovrà avere lo spessore indicativo di mm. 35 e sarà rivestito sulle due facce da laminato plastico ad alta pressione (HPL) . Il tavolo dovrà essere privo di spigoli vivi, con bordi arrotondati, le gambe dovranno posare su piedi in gomma morbida antiscivolo facilmente sostituibili e regolabili in altezza. Colori saranno a scelta della Stazione Appaltante.	
42	SALA STUDIO: SEDIA Fornitura e posa di sedie con scocca in polipropilene colorato e struttura in tubolare metallico cromato o verniciato nella finitura alluminio. Il colore sarà a scelta della Stazione Appaltante.	36
43	SALA STUDIO: LIBRERIA A GIORNO Libreria a giorno delle dimensioni LxPxH di circa cm. 90x45x200 in classe 1 con struttura in melaminico avente fianchi, schienale, base e top spessore 18 mm in colori chiari a scelta della stazione appaltante. Dotato di 4 ripiani di spessore 18 mm. Ciascuna libreria dovrà essere fissata alla parete con idonea ferramenta, onde evitare possibili rischi di ribaltamento.	3
44	SALA STUDIO: TRIS CONTENITORI PORTA RIFIUTI Fornitura di tris contenitori per la raccolta differenziata distinti per plastica, vetro, carta e indifferenziata, da lt. 60/cad circa.	1
45	SALA STUDIO: CESTINO GETTACARTA Cestino gettacarte in lamiera di acciaio verniciato a forno con polveri epossidiche antigraffio, con bordo di irrigidimento arrotondato, base rinforzata ed antiscivolo con guarnizione in gomma sqlva pavimento, capacità circa lt 25. Colore a scelta della D.L.	2
46	SALA STUDIO: APPENDIABITO A STELO Portabiti da terra con base in acciaio e corredata di feltrini di protezione del pavimento. Piantana in tubolare d'acciaio e verniciata con polveri epossidiche colore bianco e grigio.	2

ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AUTC - AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

VIA SAN SIGISMONDO, 5 – 40126 BOLOGNA – ITALIA – TEL: +39 051 2099028 – PEC: scriviunibo@pec.unibo.it



ISO 9001:2015



AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

	Testa appendiabiti in alluminio pressofuso lucidato formato da quattro bracci assemblati tra loro mediate una boccola in tecnopolimero.	
PORTINERIA - PIANO TERRA		
47	PORTINERIA: ARMADIO A SCOMPARTI PER POSTA Armadio a giorno di dimensioni di LxPxH di circa cm. 130x40x175 diviso in 4 colonne con tanti moduli (dim. modulo LxPxH cm. 15x40x30 circa per un totale di 40). Ogni scomparto sarà etichettato con idonea segnaletica riportante il numero della stanza. Struttura, base, fianchi, top e ripiani in melamminico di colore chiaro e comunque sia colore a scelta della stazione appaltante. Completo di zoccolatura d'appoggio di almeno 5 cm. Compreso l'onere per il fissaggio a mura del mobile.	2
48	PORTINERIA: BACHECA PER CHIAVI Bacheca murale con pannello in acciaio laccato e ganci numerati riportanti il numero della stanza. Struttura in alluminio anodizzato. Anta a battente con serratura. Bacheca per almeno 100 posti. Compreso l'onere per il fissaggio.	1
49	PORTINERIA: ARMADIO PER BIANCHERIA Armadio di dimensioni LxPxH di circa cm. 200x50x200 in classe 1 ignifugo: struttura in melamminico costituita da fianchi, schienale, base, top e ripiani con spessore 18 mm. Il mobile sarà diviso in due parti, di cui una metà di dimensioni cm. 100x50x200 sarà costituita da un armadio a due ante con maniglie e serratura e 4 ripiani interni; l'altra metà di dimensioni cm. 100x50x200 sarà composta da un mobiletto basso di altezza pari a 72 cm, a due ante, completo di maniglie, serratura ed 1 ripiano interno. La parte sopra al mobiletto sarà costituita da un solo pannello sp. 18 mm. in cui saranno fissati due appendini singoli a più teste in tecnopolimero o acciaio o acciaio e tecnopolimero. Colore chiaro a scelta della stazione appaltante. Compreso l'onere per il fissaggio dell'armadio a muro.	1
PARTI DI RICAMBI		
50	PARTI DI RICAMBIO Nella fornitura si intendono compresi i seguenti pezzi di ricambio che dovranno essere forniti, contestualmente alla fine dei lavori di montaggio ed immagazzinati nel luogo indicato dalla Stazione Appaltante: <ul style="list-style-type: none">- n. 1 griglia per scolapiatti in acciaio inossidabile, per ogni cucina oggetto dell'appalto- n. 10 cerniere con apertura 95° complete di basette e viti;	a corpo

ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AUTC - AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

VIA SAN SIGISMONDO, 5 – 40126 BOLOGNA – ITALIA – TEL: +39 051 2099028 – PEC: scriviunibo@pec.unibo.it



ISO 9001:2015



AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

	<ul style="list-style-type: none">- n. 10 cerniere con apertura 170° complete di basette e viti;- n. 10 maniglie di cucina complete;- n. 20 maniglie di armadi complete;- n. 10 reggi piani per armadi;- n. 4 filtri di ricambio per le cappe;- n. 10 coppie di guide complete per cassette interni degli armadi;- n. 40 doghe per le reti dei letti, complete di supporto in teflon;- n. 10 piedi del letto completi dei bulloni per il fissaggio.	
--	--	--

ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AUTC - AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITÀ

VIA SAN SIGISMONDO, 5 – 40126 BOLOGNA – ITALIA – TEL: +39 051 2099028 – PEC: scriviuinibo@pec.unibo.it



ISO 9001:2015